

BILANCIO
2020



PORTALE SARDEGNA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	08100 NUORO (NU) VIA MANNIRONI, N. 55
Codice Fiscale	01127910915
Numero Rea	NU 76922
P.I.	01127910915
Capitale Sociale Euro	82443.57 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO (791100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	115.182	115.182
2) costi di sviluppo	17.872	17.872
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.781	3.378
6) immobilizzazioni in corso e acconti	635.524	432.791
7) altre	1.824.015	1.774.140
Totale immobilizzazioni immateriali	2.596.374	2.343.363
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	7.189	6.360
3) attrezzature industriali e commerciali	38.161	38.161
4) altri beni	66.324	15.652
Totale immobilizzazioni materiali	111.674	60.173
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.133.880	1.133.880
Totale partecipazioni	1.133.880	1.133.880
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.133.880	1.133.880
Totale immobilizzazioni (B)	3.841.928	3.537.416
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.900	769.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	637.177	410.504
Totale crediti verso clienti	1.020.077	1.180.308
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.378	27.450
Totale crediti verso imprese controllate	103.378	27.450
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.719	93.910
Totale crediti tributari	169.719	93.910
5-ter) imposte anticipate	54.784	7.494
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.777	105.181
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.400	2.000
Totale crediti verso altri	168.177	107.181
Totale crediti	1.516.135	1.416.343
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	1.175	1.175
6) altri titoli	50.385	50.416
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	51.560	51.591
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.342.101	1.816.588
2) assegni	4.305	315
3) danaro e valori in cassa	9.802	32.996

Totale disponibilità liquide	3.356.208	1.849.899
Totale attivo circolante (C)	4.923.903	3.317.833
D) Ratei e risconti	160.871	73.131
Totale attivo	8.926.702	6.928.380
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	82.444	82.444
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.848.796	1.848.796
IV - Riserva legale	13.121	12.439
V - Riserve statutarie	38.314	38.314
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	7.793 ⁽¹⁾	297
Totale altre riserve	7.793	297
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.405)	(2.785)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.451	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(264.254)	13.627
Totale patrimonio netto	1.725.260	1.993.132
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	6.405	2.785
Totale fondi per rischi ed oneri	6.405	2.785
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.570	110.217
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000.000	1.700.000
Totale obbligazioni	4.000.000	1.700.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187	1.187
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.187	1.187
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.018	331.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.199.165	2.075.055
Totale debiti verso banche	2.314.183	2.406.082
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.903	22.594
Totale acconti	89.903	22.594
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.105	401.523
Totale debiti verso fornitori	470.105	401.523
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.561	104.593
Totale debiti verso imprese controllate	7.561	104.593
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.842	25.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.034	19.961
Totale debiti tributari	21.876	45.937
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.896	18.798
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.896	18.798
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.186	96.609
Totale altri debiti	75.186	96.609

Totale debiti	6.994.897	4.797.323
E) Ratei e risconti	101.570	24.923
Totale passivo	8.926.702	6.928.380

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
9) Riserva Vincolata per Imposte anticipate	7.494	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(3)
Altre ...	300	300

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.742.828	5.843.124
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	149.958	458.662
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	476.905	-
altri	43.686	6.690
Totale altri ricavi e proventi	520.591	6.690
Totale valore della produzione	2.413.377	6.308.476
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.959	4.984
7) per servizi	1.901.278	5.209.418
8) per godimento di beni di terzi	33.599	79.297
9) per il personale		
a) salari e stipendi	210.029	353.690
b) oneri sociali	55.642	108.876
c) trattamento di fine rapporto	21.145	24.026
e) altri costi	7.940	7.008
Totale costi per il personale	294.756	493.600
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	285.516
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	17.460
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.171	5.868
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.171	308.844
14) oneri diversi di gestione	200.300	90.034
Totale costi della produzione	2.467.063	6.186.177
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(53.686)	122.299
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	483	1.042
Totale proventi diversi dai precedenti	483	1.042
Totale altri proventi finanziari	483	1.042
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	261.512	88.621
Totale interessi e altri oneri finanziari	261.512	88.621
17-bis) utili e perdite su cambi	(178)	(282)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(261.207)	(87.861)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(314.893)	34.438
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	8.845
imposte relative a esercizi precedenti	(3.349)	-
imposte differite e anticipate	(47.290)	11.966
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(50.639)	20.811
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(264.254)	13.627

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(264.254)	13.627
Imposte sul reddito	(50.639)	20.811
Interessi passivi/(attivi)	261.029	87.579
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(53.864)	122.017
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.936	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	302.976
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.422	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	24.358	302.976
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(29.506)	424.993
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	160.231	(301.599)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	68.582	(70.174)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(87.740)	(42.416)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	76.647	4.453
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(275.151)	137.652
Totale variazioni del capitale circolante netto	(57.431)	(272.084)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(86.937)	152.909
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(261.029)	(87.579)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.342)	(1.210)
(Utilizzo dei fondi)	(32.385)	(3.086)
Totale altre rettifiche	(306.756)	(91.875)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(393.693)	61.034
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(51.501)	(4.123)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(253.011)	(491.487)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	31	(1.296)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(304.481)	(496.906)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(216.009)	117.100
Accensione finanziamenti	2.424.110	1.700.000
(Rimborso finanziamenti)	-	(299.551)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3.618)	(1.411)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.204.483	1.516.138
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.506.309	1.080.266
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.816.588	754.953

Assegni	315	341
Danaro e valori in cassa	32.996	14.340
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.849.899	769.634
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.342.101	1.816.588
Assegni	4.305	315
Danaro e valori in cassa	9.802	32.996
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.356.208	1.849.899

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31/12/2020, che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a € 264.254=.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Società opera da oltre venti anni nel mercato del turismo, con specializzazione nell'Incoming Online. Anche per la vostra impresa, così come per la maggior parte degli operatori del settore di appartenenza, l'esercizio 2020 verrà ricordato per l'effetto shock causato dalla pandemia, evento straordinario portatore di un'emergenza sanitaria globale, dovuta alla diffusione del virus Covid-19.

Al fine di comprendere i fatti di rilievo e le conseguenti scelte strategiche operate dal management della Società nel corso dell'esercizio, si ricordano alcuni eventi accaduti in contemporanea nei primi tre mesi dell'anno. In primis l'avvio della partnership strategica tra l'Emittente e la società Welcome Travel Group S.p.A. per lo sviluppo e rilancio del progetto di Incoming su scala nazionale denominato Welcome to Italy (di seguito "WTI") e, nelle stesse settimane, il completamento dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario "Portale Sardegna 2019-2024 5%" per un controvalore complessivo pari a 4.000.000 (quattromilioni/00) di euro. Qualche giorno dopo l'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiarò l'insorgere di una pandemia dovuta alla diffusione nei cinque continenti del virus Covid-19.

Alla fine del mese di febbraio 2020, in seguito alle dichiarazioni del Governo italiano circa l'adozione di misure restrittive alla mobilità finalizzate a impedire la diffusione di Covid-19, l'Emittente ha registrato un drastico calo del fatturato, decidendo in tempi brevissimi di contenere la spesa e investire le risorse nelle società captive del Gruppo, puntando con ciò sulla crescita e sull'innovazione.

Nel 2020 il Paese ha conosciuto lunghi periodi di Lockdown ovvero di blocco quasi totale della mobilità e delle attività economiche; in tale contesto la Società ha colto il momento di riflessione e scelto di modificare alcuni degli obiettivi strategici generali di lungo periodo già dichiarati. In particolare, se inizialmente le risorse del Prestito Obbligazionario "Portale Sardegna 2019-2024 5%" erano destinate a dotarsi di un adeguato livello di liquidità per nuove acquisizioni di partecipazioni dirette in nuove imprese, ottimizzare la scalabilità del modello di business e migliorare la struttura debitoria, l'Emittente ha stabilito di investire le risorse internamente al Gruppo e di puntare ad un business nell'Incoming su scala nazionale, incrementando gli investimenti in tecnologia per la sua realizzazione. Stanti le condizioni di mercato che si andavano sviluppando, il progetto Welcome to Italy ha rappresentato lo strumento migliore sul quale concentrarsi per realizzare i nuovi obiettivi e così pensare a un nuovo modo di fare turismo: un modello di Incoming innovativo, caratterizzato dall'industrializzazione tecnica e tecnologica di prodotti e processi, quali il sistema del Magazzino digitale, la Fabbrica prodotto 4.0 e lo Smart Dynamic Packaging. Ne è scaturito un lavoro che lo straordinario clima di commitment tra le persone coinvolte, unito alla creatività di professionisti del settore, ha progressivamente portato alla realizzazione di una molteplicità di servizi e processi, per il business to business e la clientela retail, prima inesistenti e del tutto originali.

Parallelamente la Società nel corso dell'anno ha adottato misure di tipo economico e finanziario che mitigassero le conseguenze della congiuntura economica: ha svolto un'analisi razionale rivolta al contenimento della spesa corrente, individuando le attività da porre in essere a garanzia della prosecuzione del servizio e dell'operatività aziendale.

Infine, relativamente ai fatti intrasocietari, si segnala l'avvio dell'operazione straordinaria relativa al Progetto di fusione per incorporazione, redatto ai sensi degli articoli 2501 ter e 2505 Cod. Civ., di Royal Travel Jet Sardegna S.r.l. in Portale Sardegna S.p.A. e finalizzato a unificare e ottimizzare le risorse tecniche e umane del Gruppo.

Il bilancio in esame è stato redatto nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente e, ai fini di una più completa comprensibilità dei dati ivi riportati, Vi facciamo presente quanto segue:

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio stesso.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., anche la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, in quanto a seguito della pandemia che ha colpito il nostro Paese e delle importanti restrizioni imposte dal Governo italiano per evitare il diffondersi di Covid-19, ha subito una forte contrazione del proprio fatturato con un conseguente impatto sul risultato economico.

In particolare, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, mantenendo, pertanto, il loro valore di iscrizione come risultante dal bilancio 2019, salvo le variazioni intervenute a seguito delle acquisizioni dell'esercizio.

A fronte della sospensione degli ammortamenti, per complessivi € 281.512=, il risultato netto di bilancio ha subito un incremento positivo dello stesso importo, analogamente all'incremento del Patrimonio Netto.

Qualora si fosse proceduto allo stanziamento degli ammortamenti il risultato netto sarebbe stato, pertanto, pari ad una perdita di € 545.767=.

La Società non ha applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili OIC, poiché gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale o di presumibile realizzo o estinzione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, salvo quanto indicato precedentemente, con riferimento all'esercizio 2020.

Le immobilizzazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Nella capitalizzazione delle immobilizzazioni costruite internamente non sono stati imputati oneri finanziari al costo iscritto nell'attivo.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze e concessioni sono ammortizzati in cinque anni.

I marchi sono ammortizzati in diciotto anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque ed in venti anni.

Il prospetto che segue illustra le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non contabilizzate:

Ammortamenti 2020 sospesi Immobilizzazioni immateriali	Valori
Costi di impianto e ampliamento	59.543
Costi di sviluppo	17.112
Marchi	252
Concessioni, licenze, ecc	24
Altre immobilizzazioni immateriali	183.641
Totale ammortamenti sospesi	260.572

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, salvo quanto indicato precedentemente, con riferimento all'esercizio 2020.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Il prospetto che segue illustra le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non contabilizzate:

Ammortamenti 2020 sospesi Immobilizzazioni materiali	Valori
Impianti	2.369
Attrezzature industriali e commerciali	7.711
Mobili e arredi	6.516
Macchine elettroniche	4.344
Totale ammortamenti sospesi	20.940

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti vengono rilevati inizialmente al valore nominale e vengono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti così come da policy aziendale.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Relativamente ai debiti a breve e a medio-lunga scadenza, con costi di transazione irrilevanti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti così come da policy aziendale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al costo di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, sottoscritti nell'anno 2016, sono stati modificati nell'anno 2020; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n.9) del Codice Civile, si fa presente che la società ha rilasciato tre fidejussioni a garanzia di altrettanti mutui chirografari concessi alla società controllata Royal Travel Jet Sardegna S.r.l.:

- 1) Fidejussione rilasciata nell'anno 2018 su un mutuo concesso da Unicredit nell'anno 2016 per il quale residua al 31/12/2020 un debito di € 106.305,28=;
- 2) Fidejussione rilasciata nell'anno 2020 su un mutuo di € 165.000= concesso da Unicredit per il quale residua al 31/12/2020 un debito di pari importo;
- 3) Fidejussione rilasciata nell'anno 2020 su un mutuo di € 90.000= concesso da Unicredit per il quale residua al 31/12/2020 un debito di pari importo.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Viene di seguito fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni. Tali movimenti sono limitati agli incrementi che tali immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio 2020, tenuto conto che, come già indicato nella prima parte della presente nota integrativa, la Società si è avvalsa della deroga ex art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020, che consente di non appostare gli ammortamenti nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.596.374	2.343.363	253.011

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali. Si segnala che, poiché i valori esposti nella tabella sono arrotondati all'unità di euro, alcuni totali possono presentare delle apparenti squadrature nel limite di un euro.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	303.134	128.587	93.103	432.791	2.575.136	3.532.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.952	110.715	89.726	-	800.996	1.189.389
Valore di bilancio	115.182	17.872	3.378	432.791	1.774.140	2.343.363
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	403	202.733	49.875	253.011
Totale variazioni	-	-	403	202.733	49.875	253.011
Valore di fine esercizio						
Costo	303.134	128.587	93.507	635.524	2.625.011	3.785.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.952	110.715	89.726	-	800.996	1.189.389
Valore di bilancio	115.182	17.872	3.781	635.524	1.824.015	2.596.374

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non si sono verificati incrementi nelle voci dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di sviluppo.

I costi di impianto e di ampliamento pari ad € 303.134= comprendono le spese sostenute per l'operazione di quotazione su AIM Italia, Mercato alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A., realizzata a partire dal 16 Novembre 2017, primo giorno di apertura delle contrattazioni delle azioni ordinarie della Società.

I costi di sviluppo pari ad € 128.587= comprendono i costi per il marchio Meet Forum e per la relativa formazione del personale.

I costi delle licenze d'uso per € 88.972=, comprendono le licenze dei software in concessione capitalizzate nell'anno 2015 per € 88.850 e l'incremento dell'esercizio 2019 per € 122=.

I marchi per € 4.534= comprendono i marchi “B2B Sardinia”, intendendo con gli stessi “Open Voucher”, “Meet Forum”, “Portale Sardegna” e “Sardinia Island Long Stay”. La voce ha avuto un incremento complessivo pari a € 403=.

Nel bilancio al 31/12/2020 la voce “Immobilizzazioni immateriali in corso” è stata incrementata in seguito ai lavori svolti internamente e tramite l'assegnazione di commesse esterne, tutti riferiti a Welcome to Italy. Il progetto, esprimendo l'integrazione del modello di rete capillare delle imprese indipendenti a marchio Welcome e il modello basato sull'innovazione turistica-esperienziale a marchio Portale Sardegna, rappresenta la naturale evoluzione dei progetti “Open Voucher”, “Sardinia Island Long Stay”, “Wedding Network” e “Portale Sardegna Point”, confluiti nello stesso attraverso la prosecuzione di lavori riguardanti lo sviluppo della rete commerciale, la costruzione di database di servizi (content e listini commerciali) e la digitalizzazione degli attrattori in materie prime turistiche. Inoltre, con riferimento ai lavori di sviluppo tecnologico svolti per il progetto Welcome to Italy rientrano:

-la realizzazione, nella piattaforma Hubcore, dei sistemi denominati Magazzino digitale (che consente la suddetta digitalizzazione, ovvero l'inserimento, la mappatura e classificazione, degli attrattori latenti e la loro trasformazione in materie prime turistiche) e Fabbrica prodotto 4.0 (attraverso il quale è possibile assemblare le materie prime turistiche in Viaggi Smart);

-l'integrazione tecnica con la piattaforma del provider specializzato in servizi esperienziali, Musement (integrazione con le API, sistema di acquisizione dei contenuti esperienziali dalla banca dati e integrazione attraverso un sistema GDS Style per la gestione di quanto concerne search e listing delle esperienze, disponibilità, quotation, booking confirmation) e l'adeguamento del modulo Esperienze (utile a gestire uno schema dati esperienze secondo le specifiche assegnate, logiche di booking esperienziale che includano la gestione di orari e dettagli per ciascuna Experience, processo di booking che integri esperienze interne con esperienze esterne, queste ultime acquisite dal provider Musement);

-l'integrazione tecnica, nella piattaforma Hubcore, di Payment Gateway Viva Wallet (realizzazione di moduli applicativi e task di integrazione tecnologica relativi a welcometoitaly.openvoucher.com finalizzati all'integrazione delle modalità di pagamento save and reuse (tokenization) o recurring, ciò prevede uno sviluppo su framework nuxt e piattaforma Hubcore);

-supporto all'integrazione tecnica, nella piattaforma Hubcore, del sistema di bank beds di HotelBeds (integrazione della piattaforma di Booking con il provider Hotel Beds e sviluppo applicativo per l'implementazione dei processi operativi di acquisizione contenuti e di gestione dei flussi di booking).

Nell'ambito di tali attività la piattaforma Hubcore è stata interfacciata con i siti welcometoitaly.com e welcometoitaly.openvoucher.com. In particolare, con riferimento a welcometoitaly.com, il cliente sceglie una proposta di Viaggio Smart già profilata dal Local Expert, con possibilità di personalizzazione. La voce ha avuto un incremento complessivo pari a € 202.732,71=.

Nelle “Altre immobilizzazioni immateriali” pari ad € 2.625.011=, sono presenti beni di natura immateriale a carattere durevole che riguardano costi (sostenuti sia internamente che avvalendosi di consulenze esterne) relativi ad attività tecniche e ad alta tecnologia svolte sui siti web di proprietà; gli incrementi pari ad € 49.875= sono principalmente relativi a lavori di sviluppo dell'usabilità per la parte responsive e di navigazione mobile, ottimizzazione nei motori di ricerca dei siti web di proprietà e completamento di lavori tecnici su portalesardegna.com (in particolare, è stato completato il Content Management System per migliorare il modulo di inserimento dei listini commerciali delle strutture alberghiere e i moduli di gestione delle diverse tipologie di prenotazioni turistiche; è stata migliorata l'integrazione di Hubcore al programma di amministrazione e contabilità adottato nell'esercizio 2020); le attività hanno riguardato anche servizi di progettazione e implementazione tecnico-applicativa, nella piattaforma Hubcore della piattaforma GDS (data mediation, data aggregation e data processing) in comunicazione con i principali vettori navali Moby Lines S.p.A., Tirrenia (Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A.), Corsica Ferries e Grimaldi Lines; il lavoro consentirà l'inserimento di vettori navali attraverso un'attività ulteriore di integrazione di protocollo e caricamento delle tratte sulla attuale piattaforma. Il sistema GDS consente di velocizzare le attività di listing e comparazione sulle tratte che possono essere gestite, sulla base di logiche di caching, da parte della piattaforma GDS, e consentire un elevato numero di interrogazioni da parte dei siti e dei sistemi di backoffice delegati alla gestione dei processi di vendita; le attività hanno previsto la progettazione architetturale applicativa e la realizzazione tecnologica della piattaforma in interconnessione con i diversi sistemi di vendita nei siti di e-commerce di proprietà.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
111.674	60.173	51.501

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito viene esposta una tabella di sintesi relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali. Si segnala che, poiché i valori esposti nella tabella sono arrotondati all'unità di euro, alcuni totali possono presentare delle apparenti squadrature nel limite di un euro.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.644	52.842	83.247	151.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.284	14.681	67.596	91.561
Valore di bilancio	6.360	38.161	15.652	60.173
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	829	-	50.672	51.501
Totale variazioni	829	-	50.672	51.501
Valore di fine esercizio				
Costo	16.473	52.842	133.920	203.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.284	14.681	67.596	91.561
Valore di bilancio	7.189	38.161	66.324	111.674

La voce ha avuto un incremento complessivo pari a € 51.501= principalmente imputabile agli investimenti che la Società ha effettuato in acquisti di mobili, arredi e macchine per ufficio finalizzati all'allestimento dei punti fisici in diverse location dell'Isola, previsti nell'ambito del progetto Portale Sardegna Point (tra gli altri Alghero, Cabras, Villacidro, Olbia, Mamoiada, Bolotana, Bosa, Cagliari, Budoni, Nuoro).

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale si forniscono, di seguito, le informazioni previste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22, Cod. Civ.

In relazione a tale contratto, la Società ha usufruito della moratoria prevista dall'art. 56 del D.L. 18/2020.

Contratto di leasing con “Biella Leasing s.p.a.” – Gruppo Banca Sella n. 90219 del 29/01/2008

Bene Utilizzato: Immobile commerciale sito in Nuoro, Via Mannironi – sede legale della Società

Durata del contratto di leasing: 228 mesi

Costo del bene: € 269.500=

Onere finanziario attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: € 5.263,39=

Debito residuo in linea capitale: € 98.652,56=

Diritto di opzione: € 53.900=

Valore del bene al 31/12/2020 considerato come immobilizzazione: € 168.437,50=

Ammortamenti virtuali del periodo: € 8.085=

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.133.880	1.133.880	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.133.880	1.133.880
Valore di bilancio	1.133.880	1.133.880
Valore di fine esercizio		
Costo	1.133.880	1.133.880
Valore di bilancio	1.133.880	1.133.880

Partecipazioni

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società. La partecipazione nella società controllata Royal Travel Jet Sardegna Srl, è stata valutata al costo di acquisto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Royal Travel Jet Sardegna s.r.l. - società unipersonale	Cagliari	02834280923	21.000	103.483	204.649	100,00%	1.133.880
Totale							1.133.880

I dati relativi alla partecipazione nella società "Royal Travel Jet Sardegna s.r.l." si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2020.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.516.135	1.416.343	99.792

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.180.308	(160.231)	1.020.077	382.900	637.177	184.641
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	27.450	75.928	103.378	103.378	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.910	75.809	169.719	169.719	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.494	47.290	54.784			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.181	60.996	168.177	163.777	4.400	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.416.343	99.792	1.516.135	808.184	653.167	184.641

I "Crediti verso imprese controllate", esposti in tabella per un importo pari ad € 103.378=, si riferiscono a crediti commerciali verso la società Royal Travel Jet Sardegna s.r.l., per € 75.802=, e verso la società Pavoneggi s.r.l., indirettamente controllata dalla Società, tramite Royal Travel Jet Sardegna s.r.l., per € 27.576=.

I "Crediti tributari" esposti in tabella per la quota scadente entro l'esercizio, pari a € 169.719=, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito d'imposta R&S L. 190/2014	21.585
Credito vs Erario per IVA	72.592
Credito vs Erario per contributo fondo perduto Decreto Sostegni	63.229
Credito vs Erario per IRES	3.620
Credito vs Erario per IRAP	3.371
Credito vs Erario per ritenute IRPEF	3.633
Credito vs Erario per Addizionale Comunale	28
Credito vs Erario per Investimenti pubblicitari	904
Credito vs Erario per Sanificazione ex DL 34/2020	757
Totale	169.719

I “Crediti verso altri” esposti in tabella per la quota scadente entro l'esercizio, pari a € 163.777=, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito vs Regione Sardegna per Contributo DGR 36/20	37.130
Credito per polizza su TFR Dipendenti	18.963
Credito per Contributo FR-ONT-IT	12.867
Credito per Voucher Innovazione	10.000
Crediti vs Fornitori	79.372
Crediti vs Dipendenti	5.229
Crediti diversi	216
Totale	163.777

I “Crediti verso altri” esposti in tabella per la quota scadente oltre l'esercizio, pari a € 4.400=, si riferiscono a depositi cauzionali.

I “Crediti per imposte anticipate”, pari a € 54.784=, si riferiscono a differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi. Nel relativo paragrafo della presente nota integrativa sono illustrate le imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	993.828	9.959	16.290	1.020.077
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	103.378	-	-	103.378
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	169.719	-	-	169.719
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.784	-	-	54.784
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.177	-	-	168.177
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.489.886	9.959	16.290	1.516.135

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che nel bilancio al 31/12/2020 non sono compresi crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2019	5.868	5.868
Utilizzo nell'esercizio	2.222	2.222
Accantonamento esercizio	30.171	5.771
Saldo al 31/12/2020	33.817	9.417

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
51.560	51.591	(31)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	1.175	-	1.175
Altri titoli non immobilizzati	50.416	(31)	50.385
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	51.591	(31)	51.560

Le altre partecipazioni non immobilizzate sono costituite:

per € 300= dalla quota di partecipazione nell'Associazione di categoria "Confidi", sottoscritta nell'anno 2015;
per € 875= dalla quota di partecipazione nell'Associazione "COPSA", sottoscritta nell'anno 2019.

Gli altri titoli non immobilizzati sono costituiti:

per € 49.995= dal Fondo comune Eurizon SGR sottoscritto nell'anno 2018;
per € 390= dai titoli BPER Banca s.p.a. acquistati nell'anno 2019.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.356.208	1.849.899	1.506.309

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.816.588	1.525.513	3.342.101
Assegni	315	3.990	4.305
Denaro e altri valori in cassa	32.996	(23.194)	9.802
Totale disponibilità liquide	1.849.899	1.506.309	3.356.208

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa presente, in particolare, che l'importo di € 9.802=, indicato quale "denaro e altri valori in cassa", corrisponde per Euro 6.829= a disponibilità utilizzabili attraverso il circuito Sardex, moneta virtuale, complementare all'euro, e spendibile nell'immediato all'interno della rete dei soggetti aderenti, e per € 2.973= a valori in denaro contante nella cassa della Società.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
160.871	73.131	87.740

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	73.131	87.740	160.871
Totale ratei e risconti attivi	73.131	87.740	160.871

L'importo di € 160.871= è così composto:

Risconti attivi	Importo
Costi prestito obbligazionario	1.451
Assicurazioni diverse	3.678
Spese per consulenze	27.730
Spese per canoni software	30.225
Spese promozionali	1.667
Servizi di web advertising	927
Totale	65.678

Risconti attivi pluriennali	Importo
Spese di istruttoria su mutui/finanziamenti	9.783
Spese per consulenze	9.107
Spese per canoni software	123
Spese per emissione prestito obbligazionario	75.797
	383
Totale	95.193

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.725.260	1.993.132	(267.872)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	82.444	-	-	-		82.444
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.848.796	-	-	-		1.848.796
Riserva legale	12.439	682	-	-		13.121
Riserve statutarie	38.314	-	-	-		38.314
Altre riserve						
Varie altre riserve	297	7.494	2	-		7.793
Totale altre riserve	297	7.494	2	-		7.793
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.785)	-	-	3.620		(6.405)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	5.451	-	-		5.451
Utile (perdita) dell'esercizio	13.627	(13.627)	-	-	(264.254)	(264.254)
Totale patrimonio netto	1.993.132	-	2	3.620	(264.254)	1.725.260

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Vincolata per Imposte anticipate	7.494
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre Riserve per rimborso spese su azioni	300
Totale	7.793

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	82.444		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.848.796	A,B,C	1.848.796	87.440
Riserva legale	13.121	A,B	13.121	-
Riserve statutarie	38.314	A,B,C	38.314	-
Altre riserve				

Varie altre riserve	7.793		7.494	-
Totale altre riserve	7.793		7.494	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.405)		-	-
Utili portati a nuovo	5.451	A,B,C	5.451	-
Totale	1.989.514		1.913.176	87.440
Quota non distribuibile			20.615	
Residua quota distribuibile			1.892.561	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva Vincolata per Imposte anticipate	7.494	A,B	7.494
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		-
Altre ...	300		-
Totale	7.793		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater del Codice Civile, vengono illustrati i movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(2.785)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	(3.620)
Valore di fine esercizio	(6.405)

L'incremento del Mark to Market del derivato Interest rate swap sottoscritto dalla Società a copertura del rischio di tasso, è dovuto ad una sfavorevole variazione della curva dei rendimenti alla data di valutazione.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva statutaria	Altre Riserve	Riserva copertura flussi fin. attesi	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	82.444	12.439	1.936.235	38.314	300	(1.377)		(87.440)	1.980.916
Destinazione del risultato dell'esercizio									

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva statutaria	Altre Riserve	Riserva copertura flussi fin. attesi	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
attribuzione dividendi									
altre destinazioni			(87.440)					87.440	
Altre variazioni									
incrementi									
decrementi					(3)	(1.408)			(1.411)
riclassifiche									
Risultato dell'esercizio precedente								13.627	13.627
Alla chiusura dell'esercizio precedente	82.444	12.439	1.848.796	38.314	297	(2.785)		13.627	1.993.132
Destinazione del risultato dell'esercizio									
attribuzione dividendi									
altre destinazioni		682			7.494		5.451	(13.627)	
Altre variazioni									
incrementi					2				2
decrementi						(3.620)			(3.620)
riclassifiche									
Risultato dell'esercizio corrente								(264.254)	(264.254)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	82.444	13.121	1.848.796	38.314	7.793	(6.405)	5.451	(264.254)	1.725.260

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero
Azioni ordinarie	1.648.860
Totale	1.648.860

Informativa ai sensi dell'articolo 10 della L. 19/3/1983 n. 72

In relazione a quanto disposto dall'art. 10 della L. 19/3/1983 n. 72, Vi facciamo presente che per nessuno dei beni tuttora in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria e che non si è mai derogato ai criteri di valutazione in base all'art. 2426 Cod.Civ.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.405	2.785	3.620

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.785	2.785
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	3.620	3.620

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	3.620	3.620
Valore di fine esercizio	6.405	6.405

In seguito alla sottoscrizione del derivato Interest Rate Swap nell'esercizio 2016, rimodulato nell'esercizio 2020, è stato costituito un apposito fondo rischi per Mark to Market Interest Rate Swap. L'incremento del Mark to Market del derivato è dovuto ad una sfavorevole variazione della curva dei rendimenti alla data di valutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
98.570	110.217	(11.647)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	110.217
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.936
Utilizzo nell'esercizio	32.385
Altre variazioni	(198)
Totale variazioni	(11.647)
Valore di fine esercizio	98.570

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è stato determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo di € 20.936= indicato quale incremento del fondo è costituito dal TFR accantonato per i dipendenti ancora in forza al 31/12/2020. L'importo di € 32.385= indicato nella colonna "utilizzo nell'esercizio" si riferisce al fondo TFR per i dipendenti cessati nel decorso esercizio. L'ulteriore variazione di € 198= è relativa all'imposta sostitutiva sull'accantonamento dell'esercizio.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.994.897	4.797.323	2.197.574

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	1.700.000	2.300.000	4.000.000	-	4.000.000	-
Debiti verso soci per finanziamenti	1.187	-	1.187	1.187	-	-
Debiti verso banche	2.406.082	(91.899)	2.314.183	115.018	2.199.165	425.172
Acconti	22.594	67.309	89.903	89.903	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	401.523	68.582	470.105	470.105	-	-
Debiti verso imprese controllate	104.593	(97.032)	7.561	7.561	-	-
Debiti tributari	45.937	(24.061)	21.876	12.842	9.034	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.798	(3.902)	14.896	14.896	-	-
Altri debiti	96.609	(21.423)	75.186	75.186	-	-
Totale debiti	4.797.323	2.197.574	6.994.897	786.698	6.208.199	425.172

Nell'esercizio 2020 il prestito obbligazionario, denominato "Portale Sardegna 2019-2024 - 5%", emesso in data 6/12/2019 a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14/11/2019, è stato sottoscritto per ulteriori € 2.300.000=, pertanto, al 31/12/2020, il suddetto prestito obbligazionario risulta sottoscritto per il suo importo massimo pari ad € 4.000.000=. Per una descrizione analitica dello stesso si rinvia alla sezione apposita contenuta nella parte finale della presente nota integrativa.

Si fa presente che la Società, in relazione ai mutui chirografari accesi precedentemente all'anno 2020, ha provveduto all'estinzione del Mutuo chirografario Banco di Sardegna S.p.A. n. 93315399, concesso in data 21/12/2017 per € 231.601= e del Mutuo chirografario Banco di Sardegna S.p.A. n. 93322322, concesso in data 18/06/2018 per € 207.716 =; inoltre i due Finanziamenti Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (n. 74594848, concesso in data 30/06/2016 per € 212.843 e n. 48440578, concesso in data 28/09/2018 per € 471.495=) sono stati sostituiti dal Mutuo chirografario Intesa Sanpaolo S.p.A. n. 30929 per € 840.000=, con la conseguente rimodulazione del contratto di Interest Rate Swap in essere, per adeguamento della copertura specifica a seguito della sostituzione del finanziamento n. 74594848; il mutuo, per € 168.496,28 è stato finalizzato al reintegro parziale della liquidità aziendale assorbita nel primo semestre. Infine, con riferimento ai restanti mutui e finanziamenti bancari, la Società ha usufruito della moratoria ex art. 56 del D.L. 18/2020.

I "Debiti verso Banche" sono dettagliatamente indicati nella tabella seguente.

Debiti verso Banche	
1)	Finanziamento Banco di Sardegna n. 93328875, concesso in data 26/10/2018, con scadenza originaria al 31/10/2025, rimodulata a seguito della moratoria al 31/07/2026, per € 503.771=, di cui € 39.237= con scadenza entro l'esercizio successivo ed € 464.534= con scadenza oltre l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i 5 anni è pari ad € 62.266=.
2)	Finanziamento Unicredit S.p.A. n. 7894173, concesso in data 27/02/2018, con scadenza originaria al 28/02/2025, rimodulata a seguito della moratoria al 30/06/2026, per € 149.428=, di cui € 14.602= con scadenza entro l'esercizio successivo ed € 134.826= con scadenza oltre l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i 5 anni è pari ad € 7.038=.
3)	Mutuo chirografario Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. n. 741903858/37, concesso in data 14/11/2018, con scadenza originaria al 31/12/2025, rimodulata a seguito della moratoria al 30/06/2027, per € 611.431=, di cui € 48.394= con scadenza entro l'esercizio successivo ed € 563.038= con scadenza oltre l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i 5 anni è pari ad € 156.441=;
4)	Mutuo chirografario Intesa Sanpaolo S.p.A. n. 30929, concesso in data 29/09/2020, con scadenza 29/09/2026, per € 840.000=, scadente oltre l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i 5 anni è pari ad € 161.819=;
5)	Finanziamento Unicredit S.p.A. n. 8688293, concesso in data 11/11/2020, con scadenza 30/11/2026, per € 200.000=, di cui € 3.232= con scadenza entro l'esercizio successivo ed € 196.768= con scadenza oltre l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i 5 anni è pari ad € 37.608=;
6)	€ 9.553= relativi al saldo a debito delle carte di credito.

I "Debiti Tributari" esposti in tabella per la quota scadente entro l'esercizio, pari ad € 12.842=, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito vs Erario per rateazioni IVA	9.799
Debito vs Erario per ritenute operate	1.740
Debito vs Comune Nuoro per rateazione TARSU	1.127
Altri debiti tributari	176
Totale	12.842

I "Debiti Tributari" esposti in tabella per la quota scadente oltre l'esercizio, pari ad € 9.034=, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito vs Erario per rateazioni IVA	8.561
Debito vs Comune Nuoro per rateazione TARSU	473
Totale	9.034

I “Debiti verso Istituti di previdenza” esposti in tabella per la quota scadente entro l'esercizio, pari ad € 14.896=, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito vs INPS	12.428
Debito vs INAIL	2.045
Debito vs Altri Enti	423
Totale	14.896

I “Debiti verso Altri” esposti in tabella per la quota scadente entro l'esercizio, pari ad € 75.186=, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs Amministratori e Sindaci	12.251
Debiti vs Dipendenti	62.444
Debiti vs Clienti	491
Totale	75.186

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Obbligazioni	1.500.000	2.500.000	-	4.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	1.187	-	-	1.187
Debiti verso banche	2.314.183	-	-	2.314.183
Acconti	89.903	-	-	89.903
Debiti verso fornitori	416.157	24.548	29.400	470.105
Debiti verso imprese controllate	7.561	-	-	7.561
Debiti tributari	21.876	-	-	21.876
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.896	-	-	14.896
Altri debiti	75.186	-	-	75.186
Debiti	4.440.949	2.524.548	29.400	6.994.897

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio al 31/12/2020 non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel bilancio al 31/12/2020, sono compresi debiti verso soci per finanziamenti per un importo pari ad € 1.187=.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
101.570	24.923	76.647

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.137	77.914	85.051
Risconti passivi	17.786	(1.267)	16.519
Totale ratei e risconti passivi	24.923	76.647	101.570

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'importo di € 85.051= è così composto:

Ratei passivi	Importo
Interessi passivi prestito obbligazionario	83.333
Consulenze assestment-privacy	910
Servizi di web advertising	61
Spese telefoniche e varie	747
Totale	85.051

I risconti passivi esposti in bilancio per € 16.519=, si riferiscono al credito d'imposta Ricerca e Sviluppo, di cui all'art. 3 D.L. 145/2013 ed alla Legge 190/2014 ed hanno una durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.413.377	6.308.476	(3.895.099)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.742.828	5.843.124	(4.100.296)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	149.958	458.662	(308.704)
Altri ricavi e proventi	520.591	6.690	513.901
Totale	2.413.377	6.308.476	(3.895.099)

Gli "Altri ricavi e proventi" indicati in tabella per complessivi € 520.591=, sono così costituiti:

	Descrizione	Importo
1)	Sopravvenienze attive	42.420
2)	Quota annuale credito d'imposta Ricerca & Sviluppo ex L. 190/2014	1.267
3)	Contributo Regione Sardegna – Covid19 – DGR n.36/30 del 17/07/2020	37.130
4)	Contributo MIBACT per emergenza COVID19 – art.182 c.1 DL 34/2020	354.885
5)	Contributo fondo perduto Decreto Sostegni DL 41/2021	63.229
6)	Contributo per sanificazione e acquisto DPI Covid19 – art. 125 DL 34/2020	757
7)	Contributo per investimenti pubblicitari – art. 57-bis DL 50/2017	903
8)	Contributo MISE per Voucher Innovazione – L. 145/2018	20.000
	Totale	520.591

I contributi di cui ai numeri 3) e 4), corrisposti nell'esercizio 2020, si riferiscono ad agevolazioni previste dalle disposizioni normative emanate dal Governo italiano e dalla Regione Autonoma della Sardegna in tale anno, al fine di compensare, almeno in parte, i gravi effetti economici e finanziari che hanno subito determinate categorie di operatori economici a seguito della pandemia da Covid19.

Il contributo di cui al numero 5), corrisposto nell'esercizio 2021, si riferisce all'agevolazione prevista dal Decreto Sostegni (D.L. 41/2021) che si è ritenuto di inserire nel bilancio in esame, tenuto conto che tale agevolazione è stata prevista quale parziale ristoro del decremento del fatturato subito dalla Società nell'anno 2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi secondo la categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.627.828
Altre	115.000
Totale	1.742.828

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.467.063	6.186.177	(3.719.114)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.959	4.984	1.975
Servizi	1.901.278	5.209.418	(3.308.140)
Godimento di beni di terzi	33.599	79.297	(45.698)
Salari e stipendi	210.029	353.690	(143.661)
Oneri sociali	55.642	108.876	(53.234)
Trattamento di fine rapporto	21.145	24.026	(2.881)
Altri costi del personale	7.940	7.008	932
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		285.516	(285.516)
Ammortamento immobilizzazioni materiali		17.460	(17.460)
Svalutazioni crediti attivo circolante	30.171	5.868	24.303
Oneri diversi di gestione	200.300	90.034	110.266
Totale	2.467.063	6.186.177	(3.719.114)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(261.207)	(87.861)	(173.346)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi	483	1.042	(559)
Interessi e altri oneri finanziari	(261.512)	(88.621)	(172.891)
Utili (perdite) su cambi	(178)	(282)	104
Totale	(261.207)	(87.861)	(173.346)

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel bilancio al 31/12/2020 non sono compresi proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n.15, del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto sono indicati gli interessi e gli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n.17, Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	189.806
Debiti verso banche	69.603
Altri	2.103
Totale	261.512

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi bancari e postali	38
Altri proventi	445
Totale	483

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(50.639)	20.811	(71.450)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:		8.845	(8.845)
IRES		3.226	(3.226)
IRAP		5.619	(5.619)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(3.349)		(3.349)
Imposte differite (anticipate)	(47.290)	11.966	(59.256)
IRES	(49.195)	(3.346)	(45.849)
Riversamento IRES anticipata	1.905	15.311	(13.406)
Totale	(50.639)	20.811	(71.450)

Nel bilancio al 31/12/2020 non sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel bilancio in esame risultano iscritte imposte anticipate per € 49.195= e risultano riversate imposte anticipate degli esercizi precedenti per € 1.905=.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori non pagati nell'esercizio	2.500	600	13.940	3.346
Interessi passivi indeducibili 2020	202.480	48.595		
Rivers. imposte anticipate su compensi amministratori esercizi precedenti	(7.940)	(1.905)	(25.400)	(6.096)
Riversamento imposte anticipate su contributi associativi			(300)	(72)
Riversamento imposte anticipate su perdite fiscali			(38.096)	(9.143)
Totale		47.290		(11.966)

Nota integrativa, altre informazioni

Rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario, secondo le previsioni del principio contabile OIC n.10, utilizzando il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio dalle componenti non monetarie.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Quadri	1	1	-
Impiegati	13	12	1
Totale	14	13	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.492	7.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	3.021
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	11.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.421

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero
Azioni Ordinarie	1.648.860
Totale	1.648.860

Titoli emessi dalla società

Il 14 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario, denominato "PORTALE SARDEGNA 2019-2024 – 5,00%", per un importo massimo di € 4.000.000 (quattromilioni/00), della durata di 5 anni a partire dalla data di emissione, avvenuta il 6 dicembre 2019. Il prestito, riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati di cui all'articolo 100, lettera a) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), ha le seguenti caratteristiche e coordinate di identificazione:

Denominazione: PORTALE SARDEGNA 2019-2024 – 5,00%

Quotazione: Mercato ExtraMOT Segmento ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana S.p.A. Codice ISIN: IT0005391088

Importo Massimo: nominali € 4.000.000

Taglio Minimo e Prezzo di Sottoscrizione: n.1 obbligazione, avente valore nominale pari a € 100.000 Data di Emissione: 6 dicembre 2019

Data di scadenza: 6 dicembre 2024 Durata: 5 anni dalla Data di Emissione

Cedola: tasso fisso lordo pari al 5,00% annuale, base di calcolo: 30/360, con pagamento semestrale posticipato, e date di pagamento delle cedole al 31 gennaio ed al 31 luglio di ciascun anno

Prezzo di Emissione: alla pari

Valore di Rimborso: 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario Divisa di trattazione: Euro Callable and Puttable

Parametro di indicizzazione: Plain Vanilla Sottocategoria: Obbligazioni

L'operazione rientra tra i casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Il Regolamento del Prestito è disponibile sul sito internet istituzionale della società (www.portalesardegna.com). Al 31/12/2019 sono state sottoscritte 17 obbligazioni per un controvalore di € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00).

In data 31 gennaio 2020 si è concluso il secondo periodo di sottoscrizione del prestito, sono state sottoscritte 11 obbligazioni per un controvalore di 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00) euro.

In data 18 febbraio 2020 si è concluso il terzo periodo di sottoscrizione del prestito, sono state sottoscritte le rimanenti ed ultime 12 obbligazioni per un controvalore di 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) euro.

In data 28 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha convocato la prima assemblea degli obbligazionisti del prestito obbligazionario, denominato "PORTALE SARDEGNA 2019-2024 – 5,00%" ed è stata pubblicata la Relazione illustrativa per l'assemblea degli obbligazionisti per la nomina, ai sensi dell'art. 2417 del Cod. Civ. e dell'art. 14.7 del Regolamento del prestito, del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti. L'assemblea, svoltasi in data 17 marzo 2020, ha deliberato la nomina del Dott. David Anguillesi quale Rappresentante Comune degli Obbligazionisti.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società ha sottoscritto un Interest Rate Swap, nell'esercizio 2016, per il quale è stato costituito apposito fondo rischi per Mark to Market Interest Rate Swap. Il 27/09/2020 si è proceduto alla rimodulazione del contratto di Interest Rate Swap. L'incremento del Mark to Market del derivato è dovuto ad una sfavorevole variazione della curva dei rendimenti alla data di valutazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Come dettagliatamente indicato nella prima parte della presente nota integrativa, si fa presente che la Società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di tre mutui chirografari concessi alla società controllata Royal Travel Jet Sardegna Srl dall'istituto bancario Unicredit.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Si fa presente, inoltre, che nell'esercizio 2020, in seguito all'emissione avvenuta nel 2019 del prestito obbligazionario denominato "PORTALE SARDEGNA 2019-2024 - 5,00%", era stato sottoscritto, in data 14/11/2019, un contratto di segnalazione di potenziali Investitori Qualificati, interessati all'operazione, con la società maltese Flexagon Industrial Investments Limited, già socia di una quota azionaria di Portale Sardegna S.p.A., pari all'1,25% e riconducibile al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Portale Sardegna S.p.A. A fronte del contratto succitato la Società ha riconosciuto una commissione di 1,90% calcolata sull'importo complessivo di € 1.800.000, versato nell'esercizio 2020 da uno dei soggetti obbligazionisti sottoscrittori, e pari quindi, in valore assoluto, ad una somma di € 34.200.

Inoltre, nell'anno 2020 è stato stipulato un accordo commerciale con la società Flexagon Corporate & Trust Services Srl, riconducibile al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, riguardante la copertura del ruolo di Regional manager per le regioni dell'Umbria, Lazio e Marche nell'ambito del progetto Welcome to Italy e che prevede, tra l'altro, la prestazione di servizi turistici.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli eventi maggiormente significativi avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, si segnalano le attività di prosecuzione volte ad una politica di contenimento della spesa corrente, riferita alla riduzione dei costi di marketing, all'utilizzo degli ammortizzatori sociali e alla gestione di pratiche per l'accesso ai contributi pubblici, già avvenuti nel corso dell'esercizio precedente, con la finalità di contenere l'assorbimento di capitale circolante, in attesa che vi sia una completa normalizzazione del mercato turistico. La liquidità, generata anche dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario, è stata minimamente assorbita, anche in seguito al riconoscimento di contributi pubblici a fondo perduto e crediti d'imposta; la stessa liquidità sta consentendo anche nel 2021, com'era nelle intenzioni del management aziendale, di proseguire gli investimenti già intrapresi nel 2020, esprimendo una precisa scelta strategica volta a dotarsi di prodotti nuovi per il mercato, che consentiranno di superare la crisi dovuta all'Emergenza sanitaria da Covid-19.

In realtà, nel corso del mese di marzo e aprile 2021, anche in seguito all'imponente campagna di vaccinazione di massa contro Covid-19 rivolta alla popolazione, messa in atto nel mondo e quindi da tutti i Paesi europei, inclusa l'Italia, è stato rilevato per il business della Società, una ripresa del fatturato e dunque un aumento delle prenotazioni turistiche per la stagione estiva; ciò a dimostrazione del generale miglioramento del clima di fiducia dei consumatori avvenuto anche in seguito alla programmazione istituzionale rivolta all'avvio delle attività commerciali, dopo i mesi invernali di chiusura parziale, strettamente connessa all'andamento della curva epidemiologica che indica segnali di una costante riduzione della diffusione del virus.

L'Emittente ha intensificato le attività di sviluppo collegate al progetto Welcome to Italy, ottenendo importanti riconoscimenti tra i quali si segnala l'avvenuta iscrizione all'American Chamber of Commerce in Italy, organizzazione affiliata alla Chamber of Commerce di Washington D.C., alla quale appartengono oltre tre milioni di imprese e socio fondatore dell'European Council of American Chambers of Commerce, l'organismo che tutela il libero scambio tra Unione Europea e Stati Uniti. Di rilievo importante è il patrocinio per Welcome To Italy riconosciuto da ENIT, Ente Nazionale del Turismo Italiano istituzionalmente deputato a svolgere la promozione della destinazione Italia nel mondo.

Proseguono inoltre le attività rivolte all'acquisizione di contratti di affiliazione nel territorio nazionale con soggetti nuovi che afferiranno al network di WTI: Regional Manager, Incoming agent e Local Expert, ognuno con un ruolo tecnico specifico per lo sviluppo del progetto, tutti comunque improntati ad allargare la rete e sviluppare il turismo di prossimità nei territori di appartenenza. Anche le attività rivolte alla creazione del database delle piattaforme online collegate a Welcome To Italy hanno avuto un'intensa accelerazione attraverso la mappatura, classificazione e digitalizzazione di oltre 8.500 attrattori nel Magazzino digitale e loro trasformazione in materie prime turistiche, e attraverso la creazione con il meccanismo della Fabbrica prodotto 4.0 di più di 450 Viaggi Smart nelle piattaforme online welcometoitaly.com e welcometoitaly.openvoucher.com, tutto ciò a copertura di buona parte del territorio nazionale e varie e varieguate tematiche di viaggio.

Infine, sono attualmente in corso colloqui informali con operatori turistici internazionali per la stipula di accordi commerciali per la vendita del Welcome to Italy nei loro mercati di riferimento e per la replica del modello di business in ulteriori destinazioni turistiche.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano gli aiuti di Stato di cui ha beneficiato la Società per l'anno 2020:

- Contributo erogato dalla Regione Autonoma della Sardegna in relazione all'Avviso/Regolamento per la concessione di contributi per l'organizzazione di viaggi in Sardegna post Covid19 nel periodo 1° luglio – 31 ottobre 2020 (di cui alla DGR n. 36/30 del 17 luglio 2020), per € 37.130=;
- Contributo erogato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in relazione all'Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione di contributi per il ristoro di agenzie di viaggi e tour operator a seguito delle misure di contenimento da Covid19 (di cui all'art. 182, comma 1, del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020), per € 354.885=;
- Contributo erogato dal Ministero per lo Sviluppo Economico in relazione al voucher per consulenza e innovazione (di cui all'articolo 1, commi 228, 230, e 231, L.145/2018), per € 20.000=;
- Contributo a fondo perduto erogato dall'Agenzia delle Entrate in relazione al decremento di fatturato subito nell'anno 2020 a causa del Covid19 (di cui al DL 41/2021 c.d. Decreto Sostegni), per € 63.229=;
- Credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (di cui all'art. 125, D.L. 34/2020), per € 757=;
- Credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate sugli investimenti pubblicitari incrementali (di cui all'art. 57-bis, D.L. 50/2017 e successive modificazioni), per € 904=.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione al risultato d'esercizio, costituito da una perdita di € 264.254=, si propone all'Assemblea di procedere alla sua copertura mediante utilizzo della Riserva da sovrapprezzo delle azioni.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nuoro, lì 30 Aprile 2021

Il Presidente del C.d.A.
(Bartoccioni Menconi Daniele)

PORTALE SARDEGNA S.P.A.

SEDE IN NUORO - VIA MANNIRONI, N. 55 - CAPITALE SOCIALE € 82.443,57 I.V.

ISCRITTA AL N. 01127910915 R.I. DI NUORO – C.F. 01127910915

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato negativo pari a Euro 264.254.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del turismo dove opera in qualità di Online Travel Agency (OTA); in particolare, è specializzata nel segmento incoming turistico per la Sardegna ed è quotata sul mercato AIM di Borsa Italiana S.p.A. dal 16 novembre 2017.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Nuoro, in via Mannironi n. 55, e nella sede secondaria di Cagliari, in Via San Tommaso D'Aquino 18.

Sotto il profilo giuridico l'Emittente controlla direttamente e indirettamente due società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo.

Società	% Partecipazione	Controllo	Attività svolta
Royal Travel Jet Sardegna S.r.l.	100%	Diretto	Online Travel Agency
Pavoneggi S.r.l.	51,25%	Indiretto	Software House

Organi sociali (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale) e Società di revisione della Società**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Daniele Bartoccioni Menconi
Amministratore Delegato	Massimiliano Cossu
Consiglieri	Andrea Atzeri Gianluca Atzeri Riccardo Maria Di Davide

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio La Croce
Sindaci	Andrea Caboni
Sindaci	Francesco Manca

Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

L'anno 2020, sotto il profilo economico internazionale, verrà ricordato per l'effetto shock dovuto alla pandemia da Covid-19. I lunghi periodi di Lockdown, segnati dalla diffusione dell'epidemia, alternati da fasi di minor contagio ai quali è seguita la riapertura delle attività, hanno caratterizzato il mondo produttivo e colpito profondamente la società e l'economia dei cinque continenti. Le prospettive di crescita degli anni precedenti sono state sostituite da tracolli degli indici delle borse in tutto il mondo, da un aumento della volatilità dei titoli e dell'avversione al rischio.

La Banca d'Italia nei bollettini diramati nei mesi trascorsi, rileva che i governi occidentali hanno approntato disposizioni a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati, inclusa l'area dell'euro, per la quale sono state disposte in tempi brevissimi misure monetarie espansive straordinarie. In particolare, il Consiglio direttivo della BCE ha disposto operazioni di riduzione dei tassi di interesse bancari e reso

possibili forme di rifinanziamento a tutela della liquidità delle imprese; inoltre, ha approvato un programma di acquisto di titoli di stato con l'obiettivo di contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento, rafforzando l'orientamento espansivo della politica monetaria e ampliando la dimensione temporale dello stesso programma nell'arco dell'anno. Nel corso dell'anno 2020 le decisioni di politica monetaria in chiave espansiva, accompagnate dall'accordo europeo denominato Next Generation EU, hanno favorito segnali positivi nei mercati finanziari e conseguentemente reso possibile il riavvio della crescita, sostenuta dal credito alle imprese.

In Italia in particolare, le decisioni di politica monetaria della BCE accompagnate dall'attivazione, da parte della Commissione europea, della clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine, hanno generato immediati benefici mitigando gli effetti dello shock della pandemia.

Anche nel nostro Paese la diffusione della pandemia è stata ciclica e il Governo italiano ha dovuto alternare misure di contenimento restrittive a periodi di riapertura delle attività commerciali; in concomitanza con l'avvio della campagna di vaccinazione di massa iniziata sul finire dell'anno 2020, sono iniziati i segnali di una costante, seppure lenta, discesa della diffusione del virus da Covid-19 e conseguente adozione di disposizioni finalizzate alla ripresa della vita sociale ed economica del Paese.

L'anno 2020 segna una generale contrazione del prodotto interno lordo italiano: gli ordinativi esteri a livello Italia sono ciclicamente peggiorati così come si sono arrestati, ripresi e poi nuovamente bloccati i flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia. Il Governo italiano, ha adottato significative misure a sostegno di famiglie e imprese colpite dalla crisi: il ricorso agli ammortizzatori sociali (che ha attenuato l'impatto negativo sull'occupazione), la sospensione di versamenti di contributi previdenziali e imposte, la moratoria sulle rate dei mutui e finanziamenti bancari in essere, la concessione di crediti d'imposta per alcune tipologie di servizi e di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese e, infine, contributi pubblici a fondo perduto sulla base della riduzione del fatturato.

Vi è da rilevare come i primi mesi dell'anno 2021 si caratterizzano per un nuovo aumento dei contagi accompagnato però dall'intensificazione delle campagne di vaccinazione di massa contro Covid-19 e dall'adozione di politiche economiche espansive in tutto il mondo (anche in Italia); tale contesto ha favorito, seppure nel breve periodo permanga un clima di attesa sugli sviluppi della pandemia e sulle ripercussioni nel mondo produttivo, un generale miglioramento delle aspettative complessive globali.

Nell'area euro la BCE ha deciso di proseguire e aumentare il ritmo degli acquisti di titoli di stato, per evitare che la trasmissione del rialzo dei rendimenti, avvenuto sui mercati internazionali (Stati Uniti), si traducesse in un inasprimento prematuro dei tassi di interesse e del credito alle imprese contro le attuali prospettive economiche. Il credito alle imprese si espande a un ritmo positivo e rispecchia una domanda ancora elevata di prestiti garantiti. In prospettiva ci si attende un rafforzamento nell'industria e un andamento ancora debole nei servizi con una ripresa graduale di investimenti e consumi da parte delle famiglie che hanno accumulato risparmi nell'anno trascorso. Le stime sono influenzate da elevata incertezza, connessa agli impatti della pandemia.

In ambito nazionale è in corso di definizione il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in coincidenza con lo strumento finanziario per la ripresa dell'Unione europea (Next Generation EU); in generale le risorse disponibili ammonterebbero a 238 miliardi, di cui circa 123 sotto forma di prestiti: una quota pari al 13 per cento si renderebbe disponibile a titolo di prefinanziamento dopo l'approvazione del Piano da parte del Consiglio europeo. Uno scenario di ritorno a una crescita sostenuta e durevole dal 2021 in avanti è possibile valutando dei "rischi ragionati", considerando azioni di sostegno all'economia e l'efficacia degli interventi in corso di introduzione nell'ambito del PNRR.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'ISTAT rileva che nell'anno 2020, a seguito della pandemia da Covid-19, in tutti i Paesi europei i flussi turistici hanno registrato una pesante contrazione: fino ad agosto 2020, Eurostat ha stimato un calo del 50% (rispetto al 2019) del numero delle notti trascorse nelle strutture ricettive nell'Unione europea (Ue) a 27. I dati dell'Italia hanno rispecchiato il trend europeo (-50,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, con quasi 192 milioni di presenze in meno) e fanno emergere, dopo anni di crescita del settore, un quadro di crisi del turismo.

Il 2019, infatti, aveva fatto registrare un ulteriore record dei flussi turistici negli esercizi ricettivi italiani, con 131,4 milioni di arrivi e 436,7 milioni di presenze e una crescita positiva che ha continuato sino a febbraio 2020. Nei mesi del Lock-down gli operatori turistici assistono impotenti a una netta contrazione delle vendite (fino ad azzerarsi in alcuni mercati quali il settore congressuale e viaggi business). Il mese di maggio 2020 registra un decremento delle presenze pari a -92,9% rispetto all'anno precedente, con la quasi totale assenza della clientela straniera (-98,0% ad aprile e maggio rispetto all'anno precedente). Sul finire del mese di giugno 2020, in seguito alla riapertura delle attività produttive e agli spostamenti interregionali, i flussi turistici segnalano una lieve ripresa (il 21% di presenze calcolate su quelle registrate nello stesso mese del 2019: di cui per la componente straniera (-93,1% rispetto al 2019) rispetto a quella domestica (-63,3% rispetto al 2019). Il trimestre estivo (luglio, agosto e settembre) vede un recupero parziale, con maggiori presenze della clientela italiana rispetto a quella straniera. Il comparto alberghiero è quello in maggiore sofferenza: le presenze registrate nei primi nove mesi del 2020 sono pari al 46% di quelle del 2019; il settore

extralberghiero segna il 54,4% delle presenze del 2019. Le regioni italiane registrano tutte un trend negativo, in alcuni casi tuttavia si segnalano cali maggiormente contenuti (Marche, Molise, le Province autonome di Bolzano e Trento, Abruzzo, Valle d'Aosta e Puglia). Nel periodo estivo, solo il Nord-est presenta una flessione inferiore alla media nazionale (-32,2% rispetto a -36,1%), mentre le ripartizioni del Centro, del Sud e delle Isole si attestano tutte su flessioni intorno a numeri pari al 45% di presenze (clientela italiana e straniera) registrate nel 2019. Con particolare riferimento al turismo domestico, l'estate registra presenze di clienti italiani nelle strutture ricettive per un numero pari a circa l'86% dell'anno 2019, mentre si rileva nel mese di settembre un incremento di presenze (clientela italiana) del 4,5% rispetto al 2019 in strutture ricettive extra-alberghiere. Gli esercizi alberghieri, invece, subiscono di più la frenata del turismo domestico (-8,1% ad agosto e -13,9% a settembre). L'andamento differente delle due tipologie di strutture ricettive riflette la scelta dei clienti italiani nell'estate 2020 rispetto anche alla destinazione, preferendo le località montane, e mete a vocazione culturale, storico, artistica e paesaggistica.

La riflessione generale porta ad affermare che nel periodo estivo la scelta degli italiani si è orientata più verso destinazioni meno battute, meno affollate e con una più ampia ricettività di tipo extra-alberghiero e meno verso le destinazioni più tradizionali, mare e grandi città, caratterizzate da più presenze, ciò con tutta probabilità è da imputare alla situazione pandemica.

Anche il comparto turistico balneare della destinazione Sardegna, che rappresenta il principale mercato di riferimento della Società, secondo Federalberghi, riflette l'andamento generale segnando un netto calo con quasi 10 milioni di presenze in meno, tra clientela straniera e italiana, rispetto al 2019. Nel periodo estivo, in coincidenza con la scelta del Governo italiano di allentare le misure restrittive imposte nel corso della prima ondata pandemica, l'andamento del mercato turistico in Sardegna ha segnato una ripresa con un incremento delle prenotazioni per l'Isola; il contesto ha consentito alla Società di compensare, seppure in parte, la riduzione dei ricavi avvenuta nella prima parte dell'anno, nonostante la difficoltà dovuta ad una gestione molteplice delle stesse prenotazioni (causata dalle numerose modificazioni). E' importante ricordare, con riferimento alla destinazione Sardegna, le conseguenze generate dal clima di poca chiarezza rispetto alle disposizioni normative sulla mobilità per i turisti e sui corridoi di sicurezza sanitaria per i viaggiatori nei diversi punti della filiera (porti, aeroporti, transfer, strutture ricettive, locali aperti al pubblico), che ha determinato forti incertezze sulle scelte dei consumatori e sulla gestione operativa delle imprese turistiche.

Comportamento della concorrenza

Con riferimento ai mercati concorrenziali si prende atto che il 2020 è stato un anno negativo per tutti i settori e tutti gli operatori della filiera turistica, i quali hanno subito le conseguenze delle misure restrittive adottate dai Governi occidentali con la finalità di limitare la diffusione della pandemia da Covid-19; certamente anche la quota di mercato del Paese Italia nel turismo internazionale rispetto ai suoi concorrenti, è stata fortemente erosa. Ogni considerazione relativa alle attività sviluppate dai competitor nel 2020 risente della variabile indipendente pandemia da Covid-19 e tale considerazione vale anche rispetto ai comportamenti dei consumatori.

Clima sociale, politico e sindacale

L'anno 2020 si caratterizza per il clima sociale e politico di sostanziale attesa e incertezza a causa delle ondate pandemiche che ciclicamente si sono abbattute nel Paese portando con sé le misure di restrizione alla mobilità e la chiusura delle attività commerciali, alternate da periodi di ripresa e apertura della circolazione di mezzi e persone. Con particolare riferimento al mondo del lavoro, con le misure di distanziamento sociale dell'ultimo trimestre 2020, le ore lavorate hanno nuovamente subito una contrazione ed è aumentato il ricorso agli strumenti di integrazione salariale; la richiesta è stata tuttavia assai minore rispetto alla prima ondata pandemica dei mesi di marzo-maggio. Il numero degli occupati è salito, ma resta lontano dal livello precedente la crisi sanitaria. Le condizioni del mercato del lavoro suggeriscono che la dinamica dei salari resti contenuta nei prossimi mesi 2021. A fronte dei nuovi interventi di contenimento dei contagi, il Governo ha varato ulteriori misure a sostegno soprattutto delle famiglie e delle imprese e risorse aggiuntive sono state inoltre destinate al rafforzamento del piano vaccinale e di altre azioni di contrasto alla pandemia in campo sanitario. Nelle valutazioni ufficiali complessivamente i provvedimenti aumentano il disavanzo del 2021 di quasi 32 miliardi rispetto al suo valore tendenziale. Altri interventi potranno essere decisi alla luce della nuova autorizzazione ad aumentare l'indebitamento netto che il Governo italiano ha chiesto al Parlamento. Un quadro aggiornato dei conti pubblici è fornito nel Documento di economia e finanza 2021 approvato il 15 aprile dell'anno in corso.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La Società, davanti al crollo strutturale dell'economia globale e domestica ha scelto di concentrare le proprie risorse nella crescita, investendo nella realizzazione di nuovi prodotti/servizi finalizzati alla conquista di nuove quote di mercato alternative al comparto turistico balneare.

Da un punto di vista numerico i dati societari evidenziano una forte contrazione delle vendite della gestione

caratteristica; i valori dei ricavi sono calmierati dai contributi pubblici di cui si è beneficiato a parziale copertura delle perdite subite; essendo la variabile pandemia da Covid-19 ad aver generato in modo diretto e sistematico il calo strutturale dei risultati e dunque dei dati di bilancio ed essendo la stessa del tutto indipendente da scelte strategiche, la Società, in seguito a condizioni interne particolarmente favorevoli, ha scelto di concentrare le proprie energie quasi esclusivamente nella crescita.

In particolare, al fine di comprendere le scelte strategiche operate dal management della Società in ordine ai fatti aziendali che hanno riguardato l'esercizio 2020 si dà rilievo a due fattori decisivi, avvenuti quasi contemporaneamente nei mesi di gennaio e febbraio: da un lato la sottoscrizione dell'accordo-quadro - trasformatosi poi in una vera e propria alleanza strategica - tra l'Emittente e la società Welcome Travel Group S.p.A. (compartecipata al 50% da Alpitour S.p.A. e al 50% da Costa Crociere S.p.A.) per lo sviluppo e rilancio del progetto Welcome to Italy ("WTI"), consistente in un modello di Incoming innovativo e rivoluzionario per le componenti tecnologiche e commerciali messe in atto dalle due società. Nello stesso periodo l'Emittente portava a compimento l'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario "Portale Sardegna 2019-2024 5%", attraverso la sottoscrizione di ulteriori 23 obbligazioni, per un controvalore complessivo del prestito pari a 4.000.000 (quattromilioni/00) di euro. Tra gli obiettivi generali dell'operazione rientravano l'acquisizione di partecipazioni dirette nel capitale di imprese esterne con l'obiettivo di incrementare il Gross Travel Value, ottimizzare la scalabilità del modello di business Portale Sardegna e, infine, modificare la struttura debitoria (scegliendo un debito obbligazionario in luogo del debito bancario). Qualche giorno dopo l'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiarò l'insorgere di una pandemia dovuta alla diffusione, nei cinque continenti, del virus influenzale Covid-19.

Nei periodi di sospensione delle attività produttive succeduti ai decreti di urgenza emanati dal Governo italiano, la Società, pur godendo di una condizione privilegiata rispetto ad altre imprese turistiche, favorita da una dotazione di liquidità importante e all'assenza di impegni finanziari tipici degli accordi commerciali di settore, ha intrapreso sin da subito azioni di tipo economico e finanziario che mitigassero gli effetti dovuti ad un possibile protrarsi di impatti negativi dallo shock della pandemia. Nel corso dell'esercizio è stata adottata una politica di contenimento della spesa corrente e di ricorso alle misure messe in campo dal Governo italiano per le imprese direttamente colpite dalla pandemia: svolgimento delle attività tramite il lavoro agile (smart working), richiesta di ammortizzatori sociali per una parte del personale in stand-by in seguito alla riduzione di fatturato, moratoria sul pagamento delle rate dei mutui bancari, accesso al credito d'imposta per alcune tipologie di servizi, istanze relative a contributi pubblici. Le attività hanno avuto quale unico obiettivo il contenimento dell'assorbimento di capitale circolante, in attesa di una normalizzazione delle condizioni di mercato. L'Emittente dopo un'analisi razionale dell'evoluzione del mercato di riferimento e delle tendenze macroeconomiche ha reagito con immediatezza adottando una serie di contromisure volte ad assicurare l'operatività aziendale e la prosecuzione del servizio. Lo staff ha gestito, in tempi brevissimi, richieste di cancellazione, di riprotezione e rimborso da parte della clientela italiana che modificava la vacanza, inclusa la gestione dei Voucher, strumenti di credito consentiti dal legislatore italiano a protezione della liquidità delle imprese turistiche, che hanno comportato una gestione più complessa di clienti e fornitori.

Contestualmente all'adozione di scelte strategiche sull'impiego ottimale delle risorse a disposizione, in un clima generale di attesa e incertezza, l'Emittente ha concentrato le energie sulla crescita e modificato parte degli obiettivi strategici generali, adottando un cambiamento sostanziale nel core business e incrementando gli investimenti nelle società captive del Gruppo, in direzione di uno sviluppo di nuovi prodotti e dell'acquisizione di nuove quote di mercato. La temporanea battuta di arresto delle attività ha lasciato spazio, in un clima di straordinario commitment unito alla creatività e fantasia di professionisti del settore, ad una riflessione aziendale sulle nuove opportunità di mercato e sulle modalità con le quali valorizzare gli investimenti effettuati negli anni trascorsi. In tale contesto il progetto Welcome to Italy ha favorito la realizzazione di un modello di business Incoming su scala nazionale innovativo, caratterizzato dall'industrializzazione di prodotti e processi, quali il sistema del Magazzino Digitale, la Fabbrica Prodotto 4.0 e lo Smart Dynamic Packaging, e perciò da una molteplicità di servizi proposti al mercato business e retail.

Welcome to Italy è diventato in tal modo l'evoluzione naturale di progetti esistenti quali Open Voucher, Portale Sardegna Point e Sardinia Island Long Stay; si è operata l'integrazione tra il modello di rete capillare delle imprese indipendenti a marchio Welcome e il modello basato sull'innovazione turistica-esperienziale a marchio Portale Sardegna. Le attività hanno portato al completamento del Magazzino digitale e della Fabbrica prodotto 4.0 nella piattaforma Hubcore e, conseguentemente, alla possibilità di mappare gli attrattori turistici, classificarli e trasformarli in "materie prima turistiche" per la composizione dei Viaggi Smart. Le tecnologie a supporto delle piattaforme online hanno consentito alla rete dei Local Expert di avviare il processo di creazione di un database su scala nazionale e sono stati realizzati Viaggi Smart, popolando di contenuti le piattaforme welcometoitaly.com (rivolto al mercato consumer) e welcometoitaly.openvoucher.com (rivolto al business to business).

Welcome to Italy si rivolge al mercato della clientela italiana e straniera ed esprime una sintesi degli investimenti in crescita e sviluppo degli ultimi tre anni, finalizzati alla diversificazione dell'offerta e all'allungamento della stagione turistica; il network di partner commerciali è la chiave per la sua realizzazione:

- L'Emittente e Welcome Travel Group attuano in maniera congiunta politiche di marketing e coordinano, sotto il profilo commerciale, amministrativo e logistico, la rete degli attori coinvolti (Local Expert, Regional Manager, Incoming agent, partner commerciali);
 - SiciLife e Bentu Experience sono i partner che assicurano la formazione sull'utilizzo delle piattaforme e offrono il supporto commerciale a livello nazionale.
 - Italianway è il partner specializzato nello sviluppo del comparto extralberghiero, attraverso la gestione e la creazione di canali di vendita online degli appartamenti (affitti brevi), con il ruolo essenziale di fornire assistenza e copertura giuridica nella gestione dei contratti e degli appartamenti, oltreché il software gestionale.
- In tale contesto di sviluppo, l'Emittente ha proseguito anche la realizzazione di Portale Sardegna Point: sono stati aperti i punti fisici nell'Isola, presidiati dai Local Expert e sono state avviate le affiliazioni per lo sviluppo del settore extralberghiero.

Relativamente all'evoluzione del Gruppo Portale Sardegna, si ricorda l'avvio dell'operazione straordinaria intrapresa dall'Emittente e relativa al Progetto di fusione per incorporazione con procedura semplificata di Royal Travel Jet Sardegna S.r.l. in Portale Sardegna S.p.A.. Attraverso l'operazione di acquisizione del 100% della controllata, avvenuta nell'anno 2018, la Capogruppo ha potenziato l'offerta turistica con l'acquisizione dei siti a marchio Charming, specializzati nel segmento luxury, perseguendo gli obiettivi strategici di internazionalizzazione.

Nell'ottica dell'Emittente l'operazione di fusione vuole ottimizzare l'efficienza della gestione tecnica e amministrativa, sviluppare sinergie informatiche e logistiche volte ad unificare i processi aziendali, facilitare la realizzazione di economie di scala e consentire il contenimento dei costi di gestione.

Da un punto di vista cronologico in data 10 novembre 2020, il Consiglio di amministrazione di Portale Sardegna S.p.A. ha esaminato l'operazione straordinaria e approvato il progetto di fusione della controllata avvalendosi della procedura "semplificata".

In data 23 novembre 2020, nelle more della decorrenza degli effetti giuridici della fusione, e quindi della data di perfezionamento della stessa, la Capogruppo e la controllata hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzato all'attuazione delle attività necessarie alla loro completa integrazione. L'accordo prevede il diritto di utilizzo e sfruttamento dei contratti commerciali, siti e-commerce e marchi consentendo alla Capogruppo di subentrare, con effetto immediato, negli stessi contatti, e di utilizzare i siti del network Charming, al fine di garantire l'operatività.

In data 15 dicembre 2020 si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Emittente in seduta notarile, che ha deliberato in ordine alla decisione di fusione per incorporazione della Royal Travel Jet Sardegna S.r.l. nella Capogruppo, secondo le modalità indicate nel Progetto di fusione stesso e così, tra l'altro, mediante annullamento, senza concambio, delle quote di partecipazione della società Incorporanda interamente appartenenti alla Incorporante Portale Sardegna S.p.A.. Il Consiglio di amministrazione ha dato mandato al Presidente di eseguire la delibera per stipulare l'atto di fusione, con facoltà di stabilire la data, nel rispetto delle disposizioni normative. Il perfezionamento avverrà nell'anno 2021.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi	2.263.419	5.849.814	(3.586.395)
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(23.515)	431.143	(454.658)
Reddito operativo (Ebit)	(53.686)	122.299	(175.985)
Utile (perdita) d'esercizio	(264.254)	13.627	(278.881)
Attività fisse	4.483.505	3.949.920	533.585
Patrimonio netto complessivo	1.725.260	1.993.132	(267.872)
Posizione finanziaria netta	(2.907.602)	(2.205.779)	(701.823)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Valore della produzione	2.413.377	6.308.476	(3.895.099)
Margine operativo lordo	(23.515)	431.143	(454.658)
Risultato prima delle imposte	(314.893)	34.438	(349.331)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(valori in euro)</i>					
	31/12/2020	%	31/12/2019	%	
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.413.377	100%	6.308.476	100%	
Consumi di materie prime	- 6.959	0%	- 4.984	0%	
Spese generali	- 1.934.877	80%	- 5.288.715	84%	
VALORE AGGIUNTO	471.541	20%	1.014.777	16%	
Oneri diversi di gestione	- 200.300	8%	- 90.034	1%	
Costo del personale	- 294.756	12%	- 493.600	8%	
Accantonamenti					
EBITDA	- 23.515	-1%	431.143	7%	
Ammortamenti e svalutazioni	- 30.171	1%	- 308.844	5%	
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	- 53.686	-2%	122.299	2%	
Proventi finanziari	483	0%	1.042	0%	
Utili o perdite su cambi	- 178	0%	282	0%	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	- 53.381	-2%	123.059	2%	
Oneri finanziari	- 261.512	11%	- 88.621	1%	
REDDITO ANTE IMPOSTE	- 314.893	-13%	34.438	1%	
Imposte sul reddito d'esercizio	50.639	-2%	20.811	0%	
REDDITO NETTO	- 264.254	-11%	13.627	0%	

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31/12/2020	31/12/2019
ROE	- 15,32	0,68
ROI	- 0,60	1,77
ROS	- 2,22	1,94
ROA	- 0,26	0,02
EBIT	- 53.686	122.299

Da un confronto con l'esercizio precedente si evince un peggioramento degli indici reddituali dovuto alla contrazione del fatturato aziendale, imputabile esclusivamente all'andamento del mercato sardo caratterizzato da un forte calo di richieste delle prenotazioni turistiche nell'Isola per effetto dello shock della pandemia da Covid-19.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(valori in euro)</i>				
	31/12/2020	%	31/12/2019	%
CAPITALE CIRCOLANTE	4.443.198	50%	2.978.460	43%
Liquidità immediata	3.356.208	38%	1.849.899	27%
Disponibilità liquide	3.356.208	38%	1.849.899	27%
Liquidità differite	1.086.989	12%	1.128.561	16%
Crediti dell'Attivo circolante a breve termine	874.558	10%	1.003.839	14%
Attività finanziarie	51.560	1%	51.591	1%
Ratei e risconti attivi	160.871	2%	73.131	1%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	4.483.505	50%	3.949.920	57%
Immobilizzazioni Immateriali	2.596.374	29%	2.343.363	34%
Immobilizzazioni Materiali	111.674	1%	60.173	1%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.133.880	13%	1.133.880	16%
Crediti nell'attivo circolante a m/l termine	641.577	7%	412.504	6%
TOTALE IMPIEGHI	8.926.702	100%	6.928.380	100%

<i>(valori in euro)</i>				
	31/12/2020	%	31/12/2019	%
CAPITALE DI TERZI	7.201.442	81%	4.935.248	71%
Passività correnti	888.268	10%	1.027.230	15%
Debiti a breve termine	786.698	9%	1.002.307	14%
Ratei e risconti passivi	101.570	1%	24.923	0%
Passività consolidate	6.313.174	71%	3.908.018	56%
Debiti a m/l termine	6.208.199	70%	3.795.016	55%
Fondi per rischi ed oneri	6.405	0%	2.785	0%
TFR	98.570	1%	110.217	2%
CAPITALE PROPRIO	1.725.260	19%	1.993.132	29%
Capitale sociale	82.444	1%	82.444	1%
Riserve	1.901.619	21%	1.897.061	27%
Utili (perdite) portati a nuovo	5.451	0%	-	0%
Utili (perdite) del Gruppo dell'esercizio	- 264.254	-3%	13.627	0%
TOTALE FONTI	8.926.702	100%	6.928.380	100%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31/12/2020	31/12/2019
Margine di struttura primario	- 2.116.669	- 1.544.284
Quoziente di struttura primario	0,45	0,56
Margine di struttura secondario	4.196.506	2.363.734
Quoziente di struttura secondario	2,09	1,67

Da un confronto con l'esercizio precedente risulta che la variazione degli indici di struttura è data dalla scelta di finanziare le immobilizzazioni con la liquidità ottenuta da capitale di terzi.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, rispetto al 31/12/2019, risulta essere la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA*(valori in euro)*

	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità liquide	- 3.356.208	- 1.849.899
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 51.560	- 51.591
Debiti verso banche a breve	115.018	331.027
Debiti verso altri finanziatori	1.187	
Posizione Finanziaria Netta corrente	- 3.291.563	- 1.570.463
Obbligazioni e obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	4.000.000	1.700.000
Debiti verso banche	2.199.165	2.075.055
Debiti verso altri finanziatori		1.187
Posizione Finanziaria Netta non corrente	6.199.165	3.776.242
Posizione finanziaria netta	2.907.602	2.205.779

La PFN della Società è pari Euro 2.907.602, la variazione è principalmente dovuta all'assorbimento di liquidità avvenuto da parte della gestione, rappresentata dall'EBITDA, dagli investimenti adottati nell'anno, infine, dal blocco delle attività di recupero di crediti commerciali in seguito alla pandemia da Covid-19, i cui incassi sono ripresi solo alla fine dell'esercizio. La Società è molto liquida e si avvale anche di potenziali affidamenti inutilizzati; ciò rappresenta un elemento di garanzia alla continuità aziendale negli anni successivi, in grado di sostenere una crescita anche inferiore rispetto alle attese del breve periodo. Si è scelto di modificare la struttura debitoria estinguendo i due mutui bancari BPER con una parte della liquidità ottenuta dal prestito obbligazionario; inoltre, al fine di contenere uno scenario di mercato peggiorativo rispetto alle attese, si è scelto di rinviare al futuro l'estinzione del debito bancario rimanente, tutelando la liquidità aziendale senza incidere sulla solidità finanziaria. Tale percorso di sostituzione è stato temporaneamente sospeso tenuto conto anche del fatto che i pagamenti delle rate di tutti i mutui bancari sono stati oggetto di moratoria da parte del Governo italiano. Infine, Il management ha scelto di utilizzare la leva del debito per lo sviluppo in investimenti pluriennali.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	5,00	2,90
Liquidità secondaria	5,00	1,10
Quoziente di indebitamento	4,17	2,48

L'indice di liquidità primaria è pari a 5,00. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente è incrementata in seguito all'operazione del prestito obbligazionario e rappresenta la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste liquide delle attività correnti.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 5,00. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 4,17. L'ammontare dei debiti è da considerarsi di rilievo ed è espressione di una scelta razionale del management che in fase di approvazione dell'operazione di prestito obbligazionario ha inteso dotarsi di liquidità per sostituire il debito bancario con il debito obbligazionario per effettuare investimenti a lungo termine; in seguito alla situazione dovuta all'evento pandemico, ha dato seguito solo in parte alla decisione stabilita in origine, ciò al fine di far fronte a un potenziale scenario di mercato peggiorativo rispetto alle attese e, per tali motivi, se è vero che l'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti, è altrettanto vero che la liquidità presente consentirebbe in tempi brevi una normalizzazione di tali valori.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti

informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nell'esercizio 2020 la Società a causa della contrazione del mercato turistico che ha generato un consistente calo di fatturato, ha scelto una politica di contenimento della spesa corrente anche con riferimento alla riduzione dei costi del personale, ricorrendo all'utilizzo degli ammortizzatori sociali, e presentando, relativamente ai rapporti di lavoro subordinati in essere, le istanze di accesso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS), presso l'INPS, per l'Assegno Ordinario riferite ai periodi seguenti: 01/03/2020-2/05/2020 (numero 14 lavoratori per un totale di 4.050 ore); 4/05/2020-6/06/2020 (numero 14 lavoratori per un totale di 1.980 ore); 17/08/2020-30/09/2020 (numero 13 lavoratori per un totale di 2.070 ore); 19/10/2020 al 19/12/2020 numero 13 lavoratori per 2.984 ore).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato investimenti a tutela della salute e della sicurezza del personale; in particolare, ha adottato procedure aziendali per la gestione dell'Emergenza sanitaria da Covid-19 dando seguito alle disposizioni normative e adottando misure per la riorganizzazione del lavoro riguardanti l'applicazione della normativa in ordine al lavoro agibile (smart working) e di svolgimento di attività aziendali a distanza per il tramite di meeting online (utilizzo di sistemi in videoconferenza per la formazione e la partecipazione a eventi interni o esterni al Gruppo). La Società in accordo con il medico del lavoro e il Responsabile della Sicurezza aziendale, ha effettuato l'aggiornamento del Documento di Valutazione di Rischio biologico correlato all'Emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2, causa della malattia Covid-19, il quale ha previsto:

- la diffusione dell'informativa al personale sulla materia legata a Covid-19 e la formazione in merito alle procedure di utilizzo della postazione lavorativa e degli spazi comuni;
- l'accesso contingentato a soggetti esterni presso le sedi aziendali;
- l'acquisto e distribuzione di Dispositivi di Protezione Individuale per il personale (gel disinfettante, saponi liquidi ad effetto germicida e virucida, kit personale per la pulizia e sanificazione della postazione lavorativa, schermi protettivi trasparenti per il distanziamento fisico);
- la pulizia con prodotti specifici ad azione virucida e sanificazione straordinaria degli ambienti e dei posti di lavoro;
- l'integrazione della polizza sanitaria dipendenti al fine di agevolare le persone eventualmente contagiate.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali e non sono state registrate emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

La gestione dell'impatto ambientale, la prevenzione del rischio ambientale ed i costi energetici rappresentano temi cari alla Società, poiché direttamente connessi alla sostenibilità del business: in particolare, seppure l'erogazione dei servizi ai nostri clienti non abbia un impatto ambientale diretto, ci prefiggiamo di rispettare le prescrizioni legislative in tema di politiche ambientali, anche incrementando la consapevolezza dei dipendenti, con attenzione ai risparmi nel consumo di energia elettrica, idrica e termica.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	829
Altri beni	50.672

Gli investimenti in altri beni si riferiscono, in particolar modo, all'allestimento dei punti fisici dei Portale Sardegna Point, per i quali è stato studiato un box di accoglienza con un concept legato alla territorialità e identità dell'Isola, espresso dal sotto-marchio dell'Emittente "Portale Sardegna Point" che rendesse riconoscibile il brand Portale Sardegna. Inoltre, gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari per la diffusione di video relativi ai servizi proposti nelle diverse tematiche (territorio, natura, enogastronomia, artigianato).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

L'Emittente, in collaborazione con le società captive del Gruppo e con la società 3 Caravelle S.r.l., ha svolto l'attività di sviluppo relativamente al progetto Welcome to Italy. In particolare, il progetto prevede lo sviluppo tecnologico della piattaforma all-in-one Hubcore collegata ai siti welcometoitaly.com e welcometoitaly.openvoucher.com. Il lavoro ha riguardato la realizzazione, e successiva integrazione, dei sistemi denominati Magazzino digitale (che consente la digitalizzazione, ovvero l'inserimento, la mappatura e classificazione, degli attrattori latenti e la loro trasformazione in materie prime turistiche), Fabbrica prodotto 4.0 e Smart Dynamic Packaging (che consentono di assemblare le materie prime turistiche in Viaggi Smart).

Inoltre, sono avvenute le seguenti integrazioni tecniche in Hubcore con i sistemi di provider di servizi:

- l'integrazione della piattaforma Musement (API, sistema di acquisizione dei contenuti esperienziali dalla banca dati e integrazione attraverso un sistema GDS Style per la gestione di quanto concerne search e listing delle esperienze, disponibilità, quotation, booking confirmation) e l'adeguamento del modulo Esperienze (necessario per gestire uno schema dati esperienze secondo le specifiche del provider, logiche di booking esperienziale che includano la gestione di orari e dettagli per ciascuna Experience, processo di booking che integri esperienze interne con esperienze esterne acquisite da Musement);

- l'integrazione di Payment Gateway Viva Wallet (sono stati realizzati moduli applicativi e task di integrazione tecnologica per l'integrazione del sistema di pagamento save and reuse o recurring, attraverso lo sviluppo su framework nuxt e piattaforma Hubcore);

- l'integrazione tecnica del sistema di bank beds di HotelBeds (integrazione della piattaforma di Booking con il provider Hotel Beds e sviluppo applicativo per l'implementazione dei processi operativi di acquisizione contenuti e di gestione dei flussi di booking).

- l'integrazione tecnica di una piattaforma GDS (data mediation, data aggregation e data processing) in connessione con i vettori navali Moby Lines S.p.A., Tirrenia (Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A.), Corsica Ferries e Grimaldi Lines. Il sistema GDS consente di velocizzare le attività di listing e comparazione sulle tratte che possono essere gestite, sulla base di logiche di caching, da parte della piattaforma GDS, e consentire un elevato numero di interrogazioni da parte dei siti e dei sistemi di backoffice delegati alla gestione dei processi di vendita; i lavori hanno riguardato la progettazione architetturale applicativa e la realizzazione tecnologica della piattaforma in interconnessione con i diversi sistemi di vendita nei siti di e-commerce di proprietà del Gruppo.

La piattaforma Hubcore è stata interfacciata con i siti e-commerce welcometoitaly.com e welcometoitaly.openvoucher.com, le integrazioni tecniche rappresentano innovazioni del processo di produzione e vendita di pacchetti turistici.

Nell'esercizio sono stati svolti ulteriori lavori di sviluppo relativi all'usabilità per la parte responsive e di navigazione mobile, ottimizzazione nei motori di ricerca dei siti web di proprietà; sono stati effettuati lavori tecnici Content Management System del sito portalesardegna.com per migliorare il modulo di inserimento dei listini commerciali delle strutture alberghiere e i moduli di gestione delle diverse tipologie di prenotazioni turistiche; è stata completata l'integrazione al programma di gestione dell'amministrazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti di natura commerciale con le imprese controllate Royal Travel Jet Sardegna S.r.l. e Pavoneggi S.r.l.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Royal Travel Jet Sardegna S.r.l.	0	0	73.198	7.561	50.000	70.038
Pavoneggi s.r.l.	0	0	27.576	0	0	26.880
Totale	0	0	100.774	7.561	50.000	96.918

Tali rapporti riguardano acquisti e vendite di servizi turistici con riferimento alla controllata Royal Travel Jet Sardegna S.r.l. e acquisto di servizi software con riferimento alla Pavoneggi S.r.l..

Si fa presente che i rapporti in corso nell'esercizio 2020 non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non vi è alcun possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi del management aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono il risultato di elaborazioni numeriche, valutazioni sull'andamento dell'economia reale, studi e ricerche effettuati sull'andamento dei mercati di riferimento (turismo online Italia/Sardegna in generale e comparto mare in particolare) e analisi sul posizionamento di mercato e infine sulla struttura e composizione dell'indebitamento societario.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Le attività finanziarie della Società hanno una buona qualità creditizia per la natura dei flussi di cassa che caratterizzano i servizi venduti dal Tour operator (un cliente che acquista titoli di viaggio, servizi e pacchetti turistici, il cui incasso avviene prima che gli stessi vengano erogati). Non sono presenti garanzie collaterali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità di un Tour operator che non ha in essere contratti vuoto per pieno con i fornitori e che incassa prima dell'erogazione dei servizi venduti alla clientela è sostanzialmente inesistente; la capacità di ottenere credito da parte dei fornitori è confermata anche nel 2020.

Inoltre, si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

L'Emergenza sanitaria da Covid-19, che ha colpito anche il business della Società nell'anno 2020, ha determinato modificazioni strategiche sull'impiego della leva finanziaria: se l'operazione straordinaria di emissione del Prestito Obbligazionario "Portale Sardegna 2019-2024 5%", che ha portato nelle casse della Società un valore complessivo di 4.000.000 (quattromilioni/00) di euro, aveva tra gli obiettivi dichiarati la modifica della struttura debitoria (scegliendo un debito obbligazionario in luogo del debito bancario), il management, di fronte ad un clima di incertezza sostanziale, in attesa che le istituzioni intraprendessero le misure atte ad avviare un percorso di normalizzazione della situazione economica (campagna di vaccinazione di massa, ripristino della mobilità, riapertura e sostegno alle attività imprenditoriali) ha scelto di lasciare la maggior parte della liquidità nei conti correnti.

Rischio di mercato

La Società svolge da 20 anni la sua attività nel settore del turismo con specializzazione sull'Incoming online ed è specializzata sulla destinazione Sardegna: il web da oltre 25 anni rappresenta il primo strumento di commercio di servizi turistici e il mercato di riferimento è presidiato da operatori generalisti (meta search che propongono servizi di base avvalendosi di tecnologie molto evolute che rispondono all'esigenza di semplicità nell'impiego e velocità per la clientela). La Società, avvalendosi dell'esperienza pluriennale e delle dinamiche interne volte alla resilienza e all'attivazione di progetti sempre innovativi, seppure nell'anno 2020 ha subito le conseguenze di una variabile di natura eccezionale e dalle dimensioni colossali quale è l'Emergenza sanitaria da Covid-19, è riuscita a impostare una politica di risparmio della spesa e soprattutto, a trasformare il momento di incertezza in un'opportunità di cambiamento per l'ideazione e realizzazione di un nuovo modello di business per la vendita dei viaggi che fosse in grado di cogliere i cambiamenti delle abitudini dei consumatori e degli operatori del settore e che seguisse le nuove tendenze di mercato (modello che abbina esperienze, servizi di base e consulenza di un operatore professionista).

Rischio tassi di interesse bancari

Il potenziale rischio tasso di interesse bancario sui debiti a lungo termine sottoscritti dalla Società è stato sterilizzato attraverso la sottoscrizione di un contratto di interesse rate swap; attraverso lo strumento finanziario è stato ridotto il rischio relativamente alla sua esposizione debitoria maggiormente importante attraverso uno strumento finanziario di garanzia.

Rischi strategico operativi

Il mercato di riferimento risulta essere estremamente dinamico e mutevole: le politiche commerciali, la pubblicità online e le azioni per incrementare l'indicizzazione sui motori di ricerca si modificano in modo repentino e si influenzano quotidianamente. La Società risponde sviluppando una capacità di adattamento alle evoluzioni avvenute nella rete e dando vita a progetti innovativi in grado di influenzare le tendenze di mercato, anche modificando la curva della stagionalità turistica. Nell'anno 2020, durante i lunghi periodi di Lockdown, la Società ha rimesso in gioco le capacità e dinamiche già sviluppate e ha concentrato le risorse tecniche e umane per ideare un nuovo modello di business di portata nazionale e che uscisse dalle dinamiche locali, avendo come riferimento operatori nazionali e internazionali. Ciò ha dato vita a una piattaforma di servizi rivolta al network di operatori (che fossero sia fornitori di prodotto che agenti di vendita) integrata con le piattaforme rivolte al mercato consumer, nelle quali emergesse il valore della consulenza di un professionista conoscitore della destinazione e al tempo stesso che fossero di facile e veloce utilizzo da parte degli utenti online. Il nuovo modello di Incoming consente alla Società di entrare nel mercato dell'offerta turistica nazionale e al tempo stesso, avvalendosi di una piattaforma online tecnicamente replicabile in tempi brevi e a costi contenuti, rappresenta un prodotto da proporre ad operatori business specializzati in destinazioni diverse dall'Italia. Per tali ragioni rappresenta uno strumento per ampliare la quota di mercato con servizi e prodotti innovativi e, al tempo stesso un prodotto business che consente l'ingresso in un nuovo mercato aperto a operatori internazionali.

Rischio connesso al contesto esterno

I rischi connessi al contesto esterno sono indipendenti dalla Società e, in base all'attuale situazione, riguardano un andamento negativo dell'economia globale causato da calamità naturali imprevedibili ed imprevedibili, quali l'Emergenza Sanitaria Covid-19 che, nell'anno 2020, a causa delle misure di contenimento adottate dai governi occidentali, ha determinato un crollo delle vendite nel mercato di riferimento il cui elemento di base riguarda l'accesso alla mobilità e l'utilizzo di mezzi per spostarsi da un luogo ad un altro. Il rischio del perdurare dell'epidemia anche negli anni futuri è già fortemente mitigato dall'adozione di campagne di vaccinazione di massa contro Covid-19, e dallo studio e applicazione di nuovi protocolli che consentano l'accesso alla mobilità nei paesi in modo sicuro (la carta verde italiana e il passaporto vaccinale europeo che attestino la vaccinazione, guarigione o tampone negativo al Covid-19 rappresentano una valida testimonianza), seppure contenuto entro rigide norme anti-contagio. Ciò consentirà alla Società di contenere i rischi derivanti da fattori esterni negli anni futuri.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le analisi sull'andamento del PIL italiano rispecchiano un'evoluzione inizialmente negativa nel primo periodo 2021 e, successivamente, una ripresa importante dell'attività economica; i fattori dai quali dipenderà in modo preponderante la velocità di ripresa del sistema riguardano l'evoluzione della campagna vaccinale contro Covid-19 nel Paese e nel resto d'Europa, le misure di politica economica dei governi nazionali per favorire lo sviluppo dei mercati finanziari e del commercio internazionale e la loro attuazione da parte delle istituzioni locali. Il clima di incertezza dovrà dare spazio alla fiducia sugli sviluppi futuri a beneficio dei redditi dei consumatori.

L'Italia è chiamata ad amministrare una fase caratterizzata dalle politiche espansive del post-pandemia attingendo alle risorse straordinarie del Recovery Plan (e quindi della Next Generation EU), il quale prevede tra l'altro 83 miliardi di euro di sovvenzioni e 127 miliardi di euro in prestiti, per un valore anche superiore a tali cifre per via dei fondi strutturali e delle risorse programmate per il periodo 2021-26 dal bilancio nazionale. L'erogazione di tali somme, che avviene in corrispondenza dell'approvazione del più grande programma di spesa nella storia italiana recente, avverrà principalmente nel biennio 2021-2023 e rappresenta uno sforzo economico molto importante per i membri dell'Unione Europea e della Commissione. Gli obiettivi che si prefigge il Recovery Plan (o "PNRR") riguardano tra gli altri il miglioramento della resilienza e della capacità di ripresa del sistema e l'impegno volto a mitigare l'impatto economico e sociale della crisi pandemica, sostenere la transizione verde e digitale, innalzare il potenziale di crescita dell'economia attraverso la digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, e infine salute. Le politiche dell'Italia forniranno le ragioni e le modalità per la ripartenza, attraverso interventi in cui abbiano uno spazio importante gli investimenti pubblici.

Quasi due miliardi di euro delle risorse del PNRR saranno destinati a “interventi a favore delle infrastrutture turistiche” e buona parte di queste per “l’innalzamento del grado di digitalizzazione dell’intero ecosistema”. Il turismo è un settore dell’economia che attraversa ogni campo di interesse del Recovery Plan e le tendenze di mercato in termini di abitudini dei consumatori, servizi proposti e tecnologie digitali a supporto delle prenotazioni di un viaggio esprimono una sensibilità forte verso la possibilità di fruire di un servizio in sicurezza abbinando una motivazione di viaggio esperienziale attinente al benessere, alla natura, cultura e al rispetto dell’ambiente.

Viste le premesse macroeconomiche che caratterizzano l’anno 2021 e gli anni immediatamente successivi, si ritiene che la Società possa beneficiare, in modo indiretto - potenzialmente anche in modo diretto - dell’evoluzione positiva del mercato in cui opera, anche grazie alle misure che verranno messe in campo per attuare il PNRR. Per ottenerne i risultati ottimali occorre adoperarsi per accelerare i tempi di realizzazione e assicurare la qualità degli interventi.

Le considerazioni in merito all’evoluzione della gestione successivamente alla chiusura dell’esercizio 2020 sono correlate all’osservazione di quanto accade esternamente, in particolare con riferimento alla programmazione del PNRR e alla gestione pubblica della pandemia da Covid-19.

In ragione di ciò, anche la Società rileva e assiste a un miglioramento delle aspettative dei consumatori e quindi del clima di fiducia verso la ripresa della situazione economica generale; Portale Sardegna ha potuto osservare nelle ultime settimane un incremento considerevole delle richieste di prenotazione per la stagione estiva e del fatturato; ciò a dimostrazione del valore degli asset interni e di come la variabile Covid-19 sarà determinante nella ripresa di risultati economici e finanziari positivi. Inoltre, l’Emittente, prevede di collocare sul mercato business to business il progetto *WTI* concludendo gli accordi commerciali già avviati a inizio anno 2021 per la vendita del prodotto *WTI* nei mercati internazionali.

Tuttavia, in previsione di una ripresa del mercato turistico ancora troppo limitata per l’anno 2021, essendo oggettivamente difficoltoso produrre delle stime quantitative attinenti a ciò che realmente accadrà nell’economia e nella società nel breve periodo, l’Emittente proseguirà per tutto l’anno una politica di sviluppo dei progetti in essere e, nel contempo, di contenimento della spesa corrente e accurata razionalizzazione dell’impiego delle risorse.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come da noi predisposto.

Nuoro, lì 30/04/2021

Il Presidente del C.d.A.
(Daniele Bartoccioni Menconi)

Società: **Portale Sardegna S.p.A**
Sede: Via Mannironi n.55 - 08100 Nuoro (NU)
Capitale sociale: euro 82.443,57
Codice fiscale/Partita I.V.A. 01127910915
Iscritta al Registro delle Imprese di Nuoro al numero REA 76922

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

(EX ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE)

IL COLLEGIO SINDACALE:

DOTTOR ANTONIO LA CROCE: PRESIDENTE

DOTTOR ANDREA CABONI: SINDACO EFFETTIVO

DOTTOR FRANCESCO MANCA: SINDACO EFFETTIVO

Società: **Portale Sardegna S.p.A**
Sede: Via Mannironi n.55 - 08100 Nuoro (NU)
Capitale sociale: euro 82.443,57
Codice fiscale/Partita I.V.A. 01127910915
Iscritta al Registro delle Imprese di Nuoro al numero REA 76922

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020**
(EX ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE)

Signori azionisti di Portale Sardegna S.p.A.,
nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile, seguendo, per quanto necessario o utile nello specifico caso, le "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Legale Audirevi S.p.A. incaricata dall'assemblea dei soci del 31.05.2019.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, anche afferente alla revisione legale dei conti messa a disposizione dalla Società di Revisione Legale Audirevi S.p.A., abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato, in modalità telematica, alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società (tra cui, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della partecipata Royal Travel Jet Sardegna S.r.l.) e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e

Società: **Portale Sardegna S.p.A**
Sede: Via Mannironi n.55 - 08100 Nuoro (NU)
Capitale sociale: euro 82.443,57
Codice fiscale/Partita I.V.A. 01127910915
Iscritta al Registro delle Imprese di Nuoro al numero REA 76922

- allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo scambiato informazioni con la Società di Revisione Legale Audirevi S.p.A. e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e gli impatti da emergenza Covid-19, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla Società incaricata della revisione legale, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Visto il particolare momento storico abbiamo altresì ottenuto dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni sull'impatto sulla Società dell'emergenza sanitaria Covid-19, sui fattori di rischio e sulle incertezze relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del codice civile, congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo. La data di chiusura del bilancio delle società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con una perdita di euro 234.611.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale. Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta secondo il metodo del patrimonio netto.

La Società di Revisione Audirevi S.p.A. ha rilasciato in data 13.05.2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010, in cui attesta che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa"*

Società: **Portale Sardegna S.p.A**
Sede: Via Mannironi n.55 - 08100 Nuoro (NU)
Capitale sociale: euro 82.443,57
Codice fiscale/Partita I.V.A. 01127910915
Iscritta al Registro delle Imprese di Nuoro al numero REA 76922

per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" e, senza modificare il giudizio, richiama l'attenzione su quanto evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa nel paragrafo "Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile": "La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, in quanto a seguito della pandemia che ha colpito il nostro Paese e delle importanti restrizioni imposte dal Governo italiano per evitare il diffondersi di Covid-19, ha subito una forte contrazione del proprio fatturato con un conseguente impatto sul risultato economico. In particolare, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, mantenendo, pertanto, il loro valore di iscrizione come risultante dal bilancio 2019, salvo le variazioni intervenute a seguito delle acquisizioni dell'esercizio. A fronte della sospensione degli ammortamenti, per complessivi Euro 281.512, il risultato netto di bilancio ha subito un incremento positivo dello stesso importo, analogamente all'incremento del Patrimonio Netto.

Qualora si fosse proceduto allo stanziamento degli ammortamenti il risultato netto sarebbe stato, pertanto, pari ad una perdita di Euro 545.767."

La società di revisione ha inoltre rilasciato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e di conformità della stessa alle norme di legge.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Società: **Portale Sardegna S.p.A**
Sede: Via Mannironi n.55 - 08100 Nuoro (NU)
Capitale sociale: euro 82.443,57
Codice fiscale/Partita I.V.A. 01127910915
Iscritta al Registro delle Imprese di Nuoro al numero REA 76922

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 30.04.2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo amministrativo ha altresì predisposto e approvato la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dell'attività di vigilanza e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Come evidenziato dal richiamo di informativa da parte della Società di Revisione, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile con riferimento alla deroga prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, avvalendosi della facoltà di sospendere gli ammortamenti, per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a complessivi € 281.512, dandone evidenza in nota integrativa.

Risultato dell'esercizio sociale.

Nell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2020 è stata realizzata – nel progetto di bilancio redatto dall'organo amministrativo – una perdita pari a **euro 264.254**

Lo **STATO PATRIMONIALE** evidenzia i seguenti valori:

Attività: euro 8.926.702

Passività: euro 7.201.442

Patrimonio netto: euro 1.725.260

Il **CONTO ECONOMICO** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione: euro 2.413.377

Costi della produzione: euro 2.467.063

Differenza: euro (53.686)

Proventi e oneri finanziari: euro (261.207)

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, del Codice civile, i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; in particolare il Collegio Sindacale dichiara di aver espresso il proprio consenso all'iscrizione

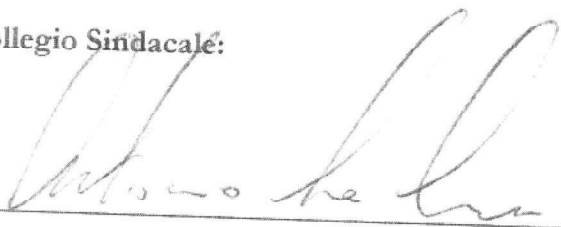
Società: **Portale Sardegna S.p.A**
Sede: Via Mannironi n.55 - 08100 Nuoro (NU)
Capitale sociale: euro 82.443,57
Codice fiscale/Partita I.V.A. 01127910915
Iscritta al Registro delle Imprese di Nuoro al numero REA 76922

nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento per euro 115.182 e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale per euro 17.872. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

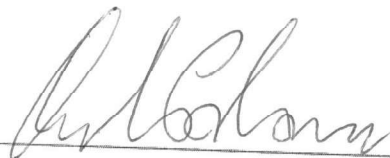
Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31.12.2020, così come redatto dagli Amministratori.

Cagliari, 14.05.2021

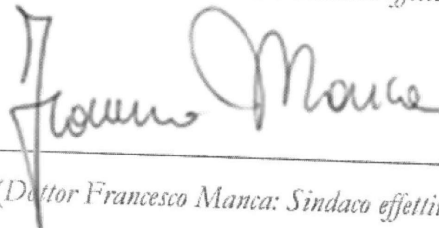
Il Collegio Sindacale:



(Dottor Antonio La Croce: Presidente)



(Dottor Andrea Caboni: Sindaco effettivo)



(Dottor Francesco Manca: Sindaco effettivo)

PORTALE SARDEGNA S.P.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Portale Sardegna S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Portale Sardegna S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa sui seguenti aspetti:

- nel paragrafo "Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile" viene riportato che La Società ha optato per l'esercizio della deroga prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del D.L. 104/2020 convertito nella L. 126/2020, in quanto a seguito della pandemia che ha colpito il nostro Paese e delle importanti restrizioni imposte dal Governo italiano per evitare il diffondersi di Covid-19, ha subito una forte contrazione del proprio fatturato con un conseguente impatto sul risultato economico. In particolare, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, mantenendo, pertanto, il loro valore di iscrizione come risultante dal bilancio 2019, salvo le variazioni intervenute a seguito delle acquisizioni dell'esercizio. A fronte della sospensione degli ammortamenti, per complessivi Euro 281.512, il risultato netto di bilancio ha subito un incremento positivo dello stesso importo, analogamente all'incremento del Patrimonio Netto.

Qualora si fosse proceduto allo stanziamento degli ammortamenti il risultato netto sarebbe stato, pertanto, pari ad una perdita di Euro 545.767.

Altri aspetti

La società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della società Portale Sardegna S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Portale Sardegna S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

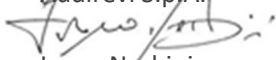
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Portale Sardegna S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Portale Sardegna S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Cagliari, 14 Maggio 2021

Audirevi S.p.A.



Ivano Nerbini
Socio